

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Magistrato italiano in America per l'affare Sindona. Hanno usato anche bombe i brigatisti all'Asinara.

Distensione e crisi monetaria: il mondo di fronte a scelte fondamentali

Quante e di chi le armi in Europa

Il dibattito sulla difesa e sulla sicurezza in Europa, accessi nelle ultime settimane, sta entrando in una fase cruciale e assai impegnativa, specie dopo l'annuncio della proposta americana di installare in Europa 572 missili « Pershing 2 ».

Per il dollaro l'ora della verità

Ora che l'assemblea del Fondo monetario si è conclusa e si conoscono le prime misure del « piano Carter » in difesa del dollaro, si ha l'impressione che si voglia fronteggiare con un atteggiamento di paglia la piena di un fiume che tracina abbondantemente.

La CGIL ripensa la sua strategia

Un arricchimento per gli obiettivi dell'occupazione e del Mezzogiorno - Il collegamento con la fabbrica - Una legge per i piani delle imprese - Voto segreto e consigli di zona

ROMA - No, la CGIL non butta alle ortiche la politica dell'EUR, di fronte a un bilancio a volte deludente, di fronte a fenomeni di maleducazione, di fronte ad un palese distacco con tutto il mondo degli emarginati, dei disoccupati. La politica dell'EUR non è stata la scelta di un giorno, magari a sostegno di un diverso quadro politico.

La NATO disponibile alla trattativa?

Le capitali occidentali - dopo le prime risposte di domenica al discorso di Breznev - stanno attentamente valutando le proposte sovietiche sui missili in Europa. La NATO, al termine di una lunga riunione a livello di ambasciatori, ha lasciato intravedere una più larga disponibilità alla trattativa che vede sul piatto della bilancia l'adozione da parte atlantica dei nuovi ordigni « Pershing 2 ».

La stretta creditizia aiuta la moneta USA

Le decisioni americane di stretta monetaria hanno momentaneamente raddrizzato le quotazioni del dollaro. L'oro è sceso di prezzo, sia pure di poco. In questo quadro viene valutata la decisione di aumentare anche in Italia il costo del denaro che peserà sulle possibilità di crescita economica.

Da ieri a Madrid Lunghi colloqui tra Carrillo e Berlinguer

MADRID - Alla sede del Partito comunista spagnolo sono cominciati ieri mattina, e sono proseguiti con il giorno pomeriggio, i colloqui tra la delegazione del PCI diretta da Enrico Berlinguer, che era arrivata domenica sera proveniente da Lisbona.

Il DC8 della Swissair distrutto dal fuoco ad Atene

14 i morti nell'aereo in fiamme. Trasportava materiale radioattivo

Nel bagagliaio contenitori di isotopi e di plutonio - Dieci passeggeri rimasti feriti - Era diretto a Bombay e Pechino - Sarebbero escluse contaminazioni

ULTIM'ORA Tre carabinieri uccisi nel Milanese da un malvivente MILANO - Tre carabinieri sono stati uccisi nella notte da un malvivente nei pressi di Melegnano, località ad una ventina di chilometri ad est di Milano.

ATENE - Solo ieri mattina è stato possibile fare il bilancio della scagurata aerea avvenuta domenica sera nell'aeroporto di Atene: quattordici passeggeri, dei quali si trovavano a bordo, hanno perso la vita; i feriti sono una decina, nessuno dei quali in gravi condizioni.



ATENE - I resti del DC-8 svizzero distrutto dalle fiamme

Mentre i liberaldemocratici del premier Ohira mancano la maggioranza assoluta In Giappone i comunisti da 17 a 41 deputati

TOKIO - Il PC giapponese ha più che raddoppiato la sua rappresentanza alla Camera nelle elezioni di domenica, passando da 17 a 41 seggi (38 comunisti e 2 indipendenti di sinistra).

di centro - il Kammei, che trae il suo maggior sostegno dall'organizzazione buddista Soka Gakkai, i democratici e la federazione socialdemocratica, uscita da una scissione socialista - non hanno molte ragioni di compiacersi del voto.

mentò e l'emarginazione dei comunisti. In questo quadro, l'avanzata dei comunisti assume tutto il suo rilievo. Il PC non soltanto recupera un balzo sensibile per le perdite subite nel '76 e nel '77, per effetto delle quali la sua rappresentanza alla Camera era scesa più che dimezzata e quella al Senato ridotta, ma va anche oltre i risultati del '72, che erano stati il suo maggior successo del dopoguerra.

Oggi dite se non vi pare giusto

GENTILE dottoressa, scriviamo a lei, benché non ci sia noto il suo nome, perché ci è stato detto che lei detenuto Mario Tanassi si affida alle cure di una esperta sociologa per compiere sotto la sua guida quel corso di « assistenza sociale » che il giudice gli ha prescritto come una (e non la minore) delle condizioni per la libertà che gli è stata concessa.

Cifrati segnali di « disponibilità »

A Fanfani piacerebbe Donat Cattin come segretario della DC

Il capo forzanovista torna a parlare di «alleanza dal PLI al PSDI»: e i fanfaniani fanno eco - Duro attacco ad Andreotti

ROMA - Allusivo e contorto nello stile, ma fin troppo chiaro nelle intenzioni...

corsa verso piazza del Gesù è molto probabilmente Carlo Donat Cattin...

alle sue frecce contro l'idea di una riforma istituzionale avanzata da Craxi...

Il giudice Viola oltreoceano per un confronto con i magistrati statunitensi

Missione negli USA per indagare sui «peccati» americani di Sindona

Una settimana di tempo per esaminare la vicenda della «Franklin Bank» e per discutere il problema dell'estradizione in Italia - Nuove minacce a Cuccia - La storia del presunto sequestro

MILANO - Il Sostituto procuratore Guido Viola, pubblico ministero nel processo per il crack di Sindona...



Il giudice Guido Viola

che la richiesta italiana andava momentaneamente respinta: alcuni capi di imputazione coincidevano con quelli contestati da Kenney.

Sindona sarebbe stato così inquisito due volte per lo stesso fatto. Contro la sentenza era possibile avanzare ricorso da parte della pubblica accusa...

pre, ma rientra in valutazioni e scelte del Procuratore distrettuale. Di qui la necessità di incontrare il magistrato italiano e di vagliare insieme...

discutere la causa Franklin, era stato un colpo anche per i magistrati americani. Fino a quel momento a Kenney probabilmente era sembrato che solamente il «fronte» italiano della vicenda Sindona fosse in movimento...

vicenda Sindona. E' chiaro che si parlerà del caso in tutta la sua complessità. In Italia, intanto, continuano gli avvertimenti che partono dal gruppo di potere per conto del quale Sindona ha sempre agito...

Sfratti: il governo vari con urgenza il decreto di blocco

ROMA - L'esecuzione di sfratti continua in questi giorni. Il governo non ha ancora perfezionato lo schema di decreto legge che dovrebbe bloccare almeno fino al primo di gennaio...

Austerità e crisi secondo i cattolici bolognesi

BOLOGNA - Grande fervore di iniziative nel mondo cattolico bolognese. La discussione imperniata sulla crisi «che tutto è tutti coinvolge» si sta sviluppando non più solo nelle riunioni interne...



PERUGIA - Un gruppo di studenti dell'Università per stranieri

L'università per stranieri dopo il provvedimento del ministro

Perugia: inevitabile il «numero chiuso»?

L'on. Valitutti, che è anche rettore dell'ateneo, per anni ha lasciato tutto all'improvvisazione - Nessun coordinamento tra P.I. e ministero degli Esteri - Studenti esposti al ricatto e senza prospettive

Dal nostro inviato PERUGIA - Il cortese invito a soggiornare al più presto da Perugia e a cercarsi un altro ateneo è condensato in un comunicato affisso nell'atrio di Palazzo Gallenga...

blocco delle iscrizioni. Finalmente ce l'ha fatta: almeno nel suo piccolo regno Valitutti (che governa incontrastato da una decina di anni) ha ottenuto il numero chiuso.

Table with 3 columns: Corso, Settembre '78, Settembre '79, Ottobre '79. Rows include Totale 5.409, Greci 246, Irlandesi 335, Giordani 45, Libanesi 21, Germania occ. 546.

l'università statale. Infine, c'è chi, venuto in Italia per iscriversi a qualche facoltà (si tratta spesso di giovani che vengono da nazioni dove vige il «numero chiuso»)

tere le mani su un programma per reperire nella regione nuove strutture. C'è poi anche da capire che cosa vuole fare il ministro degli Esteri.

Documenti di studenti a Milano

Organi collegiali: «sono da cambiare»

MILANO - La polemica iniziativa di numerosi studenti napoletani, che hanno annunciato l'intenzione di dimettersi dagli organi collegiali...

Nuova sortita dell'esponente dc

Bubbico dà i voti: «Tg1 buono, Tg2 no»

ROMA - «Si può definire pluralista il Tg1, meno pluralista il Tg2». L'affermazione è stata fatta dal presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, Mauro Bubbico...

Le decisioni del consiglio d'amministrazione

«Paese sera»: Fiori direttore Coppola consigliere delegato

ROMA - Il senatore Giuseppe Fiori è il nuovo direttore di Paese Sera. Anselmo Coppola, che ha diretto il giornale in questi ultimi 3 anni è stato nominato consigliere delegato della società editrice.

Claudio Notari

Gli USA e i Caraibi tra storia e attualità

Cuba, dossier aperto

Ora che l'inquietante alleanza delle scelle statunitensi nella vicenda originata dalla « scoperta » della brigata sovietica a Cuba sembra essersi fermata a un livello meno alto di rischio per quanto attiene alle relazioni tra le due maggiori potenze, è il caso di domandarsi quali conseguenze essa...

La polemica sui reparti sovietici nell'isola ripropone anche il tema scottante del « rapporto speciale » tra Washington e l'America latina

La questione di Guantánamo



Una veduta aerea della base statunitense di Guantánamo a Cuba

Ma, paradossalmente, chi travolgerà meno profitto da queste misure punitive saranno, in una prospettiva più lunga, gli Stati Uniti stessi. Un ritorno alla politica del « grosso bastone », praticata agli inizi del secolo — quella politica che aveva nella dittatura della famiglia...

e della guarnigione americana di Guantánamo. Dove la parola « pericolo » riflette i dubbi sulla disponibilità di Washington a compiere scelte che non siano di pura conservazione. Certo, i progressi o i mancati progressi statunitensi e cubani sul terreno delle relazioni bilaterali sono in una certa misura collegati al modo come le due parti si muovono nel più vasto ambito internazionale. Ma il collegamento non è a senso unico. Rievocando su *Le Monde* la storia dei due decenni successivi alla rivoluzione cubana...

tecniche dei « non allineati », quando ha parlato di « opposizione al permanere di qualsiasi enclave coloniale in questo emisfero, là dove ancora ne esistono » e quando ha ricordato, in questo contesto, che « una parte del nostro territorio è tuttora occupata dalla forza ». Bisognerebbe più precise e circostanziate si possono trovare nell'opuscolo « Storia di una usurpazione », edito dal ministero degli esteri cubano e offerto in quell'occasione alla stampa internazionale.

procedere in tal senso prima di averla « ripulita » dei suoi abitanti. Questo Root, che mette a frutto la sua esperienza di avvocato delle compagnie ferroviarie e delle grandi banche dello Stato di New York per elaborare un processo costituzionale tale da garantire l'approdo di Cuba « indipendente » a un rapporto del tutto speciale con gli Stati Uniti, e re-dige di suo pugno il famoso emendamento Platt, con la clausola che stabilisce la cessione della base navale, disponendo poi che esso sia trasferito di peso da una legge statunitense nella Costituzione della nuova Repubblica, ha fatto in tempo a ritagliarsi un posto nei libri di storia come illustre giurista e Premio Nobel per la pace. Certo è che la sua visione dei diritti delle nazioni e dei rapporti interstatali risulterebbe oggi imprevedibile in qualsiasi consesso internazionale.

così stando le cose, è del tutto naturale che i dirigenti di una nuova Cuba abbiano riaffermato, fin dal loro avvento al potere, i diritti nazionali. La loro contestazione dell'occupazione militare americana si svolge ora tanto sul terreno legale quanto su quello propriamente politico: si richiama, non meno che ai vizi di forma e di contenuto che pesano sui trattati, alle « mutate circostanze » e all'« utilizzazione che della base è stata fatta al servizio di una politica di intervento e di pressione contro la sovranità di altri paesi latino-americani che nulla ha a che vedere con i fini enunciati nei trattati stessi; cerca udienza alle Nazioni Unite (dove lo stesso Fidel Castro sollevò la questione nel settembre del '60); trova sostegno tra i « non allineati ». Tra i cinque punti che Castro indicò nel discorso pronunciato il 28 ottobre del 1962, nel pieno della crisi dei missili, come essenziali



Una tragedia in cifre

Il flagello della fame nasce così

Epidemie animali, malattie delle piante, tecniche errate di conservazione distruggono un terzo della produzione

I recenti dibattiti sulla fame nel mondo hanno posto le coscienze di fronte ad una tragica realtà: almeno un quinto della popolazione terrestre ha un'alimentazione insufficiente. Meno noto è invece il fatto che, a causa delle malattie degli animali e delle piante, e delle errate tecniche di conservazione degli alimenti, ogni anno va perduto più di un terzo della produzione agricola mondiale. Ed è un argomento, quello dello spreco, di risorse alimentari come conseguenza delle malattie degli animali e delle piante, e delle errate tecniche di conservazione, a nostro parere finora sottovalutato. Non si è posta infatti su di esso sufficiente attenzione, al fine di sfruttare anche gli interventi in questo settore per migliorare la situazione alimentare ed influire sui prezzi dei prodotti alimentari dei differenti paesi, sia di quelli in cui il problema fame è impellente, sia di quelli che, come l'Italia, presentano soprattutto problemi connessi con i prezzi dei prodotti alimentari e con la bilancia dei pagamenti. Si tratta invece di un campo nel quale a volte si riescono ad ottenere risultati in breve tempo: ad esempio in India, grazie a campagne di vaccinazione contro le malat-

dei prodotti alimentari, le perdite sono certamente maggiori; inoltre la cattiva conservazione porta al consumo di prodotti contaminati, dannosi. Quando esaminiamo i dati sulle perdite da malattie e da cattiva conservazione degli alimenti, non possiamo fare a meno di concordare con uno studioso come Ross Cockrill, il quale afferma che la valutazione dei danni da malattie provoca sempre un senso di sgomento: infatti qualunque sia il metodo di valutazione scelto, da qualunque angolo noi esaminiamo il problema, qualunque sia la stima che noi riteniamo più accurata, dobbiamo prendere atto del fatto che tali perdite hanno dimensioni quasi incredibili. Come abbiamo accennato, ci troviamo di fronte ad un problema in cui esiste un notevole spazio d'intervento, anche a breve termine. Infatti alcune delle malattie degli animali che maggiormente incidono sulle produzioni mondiali sono combattibili, anche se non completamente eliminabili, mediante campagne di vaccinazioni che non richiedono enormi investimenti: ad esempio, la peste bovina, l'afra epizootica, la peste suina, la pseudopeste del pollaio, sono tutte malattie che si possono combattere mediante vaccinazioni. Miglioramenti immediati delle produzioni si possono ottenere anche mediante l'uso di prodotti contro i parassiti, che riducono di almeno un quinto le produzioni degli animali al pascolo: per questo occorre una organizzazione più complessa, ma certamente di non impossibile realizzazione, anche nei paesi meno favoriti. Vi sono poi malattie che affliggono interi subcontinenti per le quali non possediamo ancora mezzi di lotta efficaci. In questi casi un aiuto viene anche dalle ricerche sull'argomento: l'esempio principale è certamente costituito dalle tripanosomiasi dell'uomo e degli animali, che costituiscono il maggior fattore limitante all'utilizzazione delle coltivazioni di cotone e di soia nell'Africa. Risultati analoghi a quelli sopra citati si possono certamente ottenere anche nella lotta contro le malattie delle piante.

Il centro di Roma e i desideri di un archeologo

Una strada da abolire?



ROMA — La zona dei Fori, vista dal Campidoglio, in due stampe del primo Ottocento

durò anni e decenni: non ci siamo mai assistere. Nel Palazzo Regorio del 1831 la Via dell'Impero quale noi oggi la conosciamo non era ancora prevista: c'erano ancora « progetti e controprogetti », quando il Governatore Principe Boncompagni, presi gli ordini del Duce, pensò che il partito migliore fosse quello di tracciare una strada rettilinea tra Piazza Venezia e il Colosseo. Quella che fu definita « via delle statue » e fu tra gli intellettuali uno dei massimi desiderabili degli sventramenti di Roma durante il ventennio. Il disastro urbanistico e suo corollario, la funzione nefasta che quella via produsse nel centro storico di Roma, con ogni giorno da e per il centro migliaia e migliaia di automobili. Si osserva: già, ma le macchine devono pur passare. Si risponde: se un pazzo avesse sventrato Roma da Ponte Vittorio a Piazza Colonna spaccando in due Piazza Navona dovremmo accettare il fatto compiuto in nome del diritto di accesso delle macchine? La verità è che il problema dell'accesso del traffico stradale verso il centro di Roma da sud-est, cioè dal Colosseo, è

stato creato dalla costruzione di Via dell'Impero/del Fori Imperiali, e non viceversa. Lo stesso si potrebbe osservare, analogamente, per la via del Teatro di Marcello dall'altra parte di Piazza Venezia. Abolire Via dei Fori Imperiali. Come? Si potrebbe chiudere e basta. Per favore, no. Da anni sopportiamo la « chiusura » in gabbia del Colosseo con transenne che mai si sopportano più per il 2 giugno, figuriamoci per qualche anno. Niente transenne: segno di precarietà e di mancanza di idee. Si potrebbe ricostruire la Roma che c'era. Impossibile; manca la documentazione. Quando Mussolini diceva di aver dato ordine di raccogliere in un album (sic!) le fotografie del quartiere distrutti a futura memoria, mentiva. Certo sarebbero in molti gli ultracianurati che potrebbero dare un loro personale con-

I temi di « Critica marxista »

Un confronto sulla crisi

Condizioni della sinistra italiana dopo le elezioni del 3 giugno, esperienze europee della socialdemocrazia, caratteri internazionali degli sviluppi della crisi: la ridefinizione di un saggio editoriale di Aldo Tortorella, comparso nell'ultimo numero di « Critica marxista » (luglio-agosto 1979, n. 4), del titolo « Crisi e modificazione delle strutture ». Dopo avere analizzato le proporzioni nuove della crisi nei suoi aspetti storici, politici e ideologici, in relazione alla originale natura del « caso italiano », Tortorella ripercorre le tappe del dibattito politico, del confronto tra socialisti e comunisti sui temi della prospettiva di governo e di un mutamento qualitativo del tipo di sviluppo economico-sociale del nostro paese. In questo quadro, si colloca una riflessione sulla politica di solidarietà nazionale, avviata nel triennio '76-'79, sugli esiti del confronto elettorale, e sulla necessità di una ripensamento in positivo degli aspetti innovatori di una esperienza politica e politica che ha visto il ritorno dei comunisti nella maggioranza dopo quasi un trentennio. Quali le difficoltà, i ritardi della sinistra, di fronte a una situazione in cui « la crisi doveva essere colta quale occasione di cambiamento delle finalità e del modello di sviluppo? Su questo punto l'articolo di Tortorella si sofferma, rilevando l'originalità — ma anche i limiti — della posizione comunista, rilanciando alla sinistra nel suo insieme i temi di una politica trasformatrice che tocchi la « qualità » dello sviluppo, nella considerazione attenta dello spazio originale occupato dalla Dc nel nostro paese (partito di massa che « dichiara di ispirarsi a principi cristiani e cattolici », attorno a cui si raggruppano le forze moderate, e che è essenzialmente un « luogo di tensioni che sarebbe profondamente erroneo ignorare »). E' in questo contesto che, secondo Tortorella, dopo il rifiuto democristiano « di far corrispondere la composizione del governo alla composizione della maggioranza », acquista nuova vitalità oggi la proposta di lotta per « alternative ». Ma una simile indicazione politica, su cui la sinistra nel suo insieme è chiamata a misurarsi, impone, anche alla luce del bagaglio di esperienze accumulate, la ridefinizione degli obiettivi del mutamento, senza di che è arduo pensare che si possano affrontare in modo positivo le questioni poste dai nuovi sviluppi della crisi: la ridefinizione degli obiettivi a partire dal livello della struttura. Accanto all'editoriale di Tortorella, « Critica marxista » ospita una serie di interventi dedicati a temi emergenti del dibattito politico culturale in corso: da quello dei « nuovi soggetti », con un articolo di Franco Cassano (« Emancipazione operaia e emancipazione umana: appunti per uno studio dei « nuovi soggetti » »); al rapporto DC-PCI, con un articolo di Giuseppe Cotturri (« DC e PCI: note sul dibattito in corso »); ad interventi sul mondo cattolico di Giuseppe Chiarante (« Il papato di Wojtyła »), Marco Politi (« Il cattolicesimo in America Latina »), Alcide Santini (« L'« Ostpolitik » vaticana »), il fascicolo con l'« Ostpolitik » di Blaggio De Giovanni (« Antonio Labriola e il metodo « critico » »), Alfonso Jacomo (« Tempo della politica e tempo per la politica »), Claudia Petraccone (« Il problema della popolazione nella accumulazione originaria e capitalistica ») e Luciana Ruberti (« Fiabe, psicoanalisi, femminismo »).

Adriano Mantovani dell'università di Bologna

NELLA FOTO IN ALTO: una immagine della siccità e della carestia in Africa

Domani alle urne i docenti dell'Università

A un giorno dal voto Ruberti unico candidato per il rettorato di Roma

Era stata avanzata un'altra candidatura subito ritirata - Giudizi largamente positivi sulla gestione degli ultimi tre anni

ROMA - Manca ormai un giorno (si vota domani) all'elezione del nuovo rettore dell'Università. L'unica candidatura - avanzata da moltissimi docenti, interpreti di un arco di forze molto ampio - rimane quella del professor Antonio Ruberti, ex preside di Ingegneria, che ha guidato l'ateneo in questi ultimi tre anni.

Un'altra candidatura era stata avanzata dall'Usurp, l'associazione dei professori universitari di ruolo, che indicava Giorgio Di Matteo, della quinta clinica chirurgica. Ma è stato lo stesso Di Matteo a ritirare il proprio nome con una dichiarazione di appoggio a Ruberti. I giudizi positivi su questi tre anni di rettorato sono d'altronde molti: anche su "Il Tempo" sono apparsi commenti di professori favorevoli a riconfermare Ruberti, mentre "Il Popolo" - con un articolo domenica scorsa - annunciava la decisione democratica di non contrapporre un'altra candidatura. Decisa che - è stato scritto - era stata presa per rispetto dell'autonomia dell'ateneo, ma comunque significativa.

I lavoratori denunciano le responsabilità della Montedison

Nella mancanza di controlli le cause della sciagura a Priolo

Scarsa manutenzione e poche verifiche per mantenere alta la velocità di produzione - Dure critiche dei sindacati - Ferme ieri tutte le fabbriche della zona

Tratto in salvo l'equipaggio

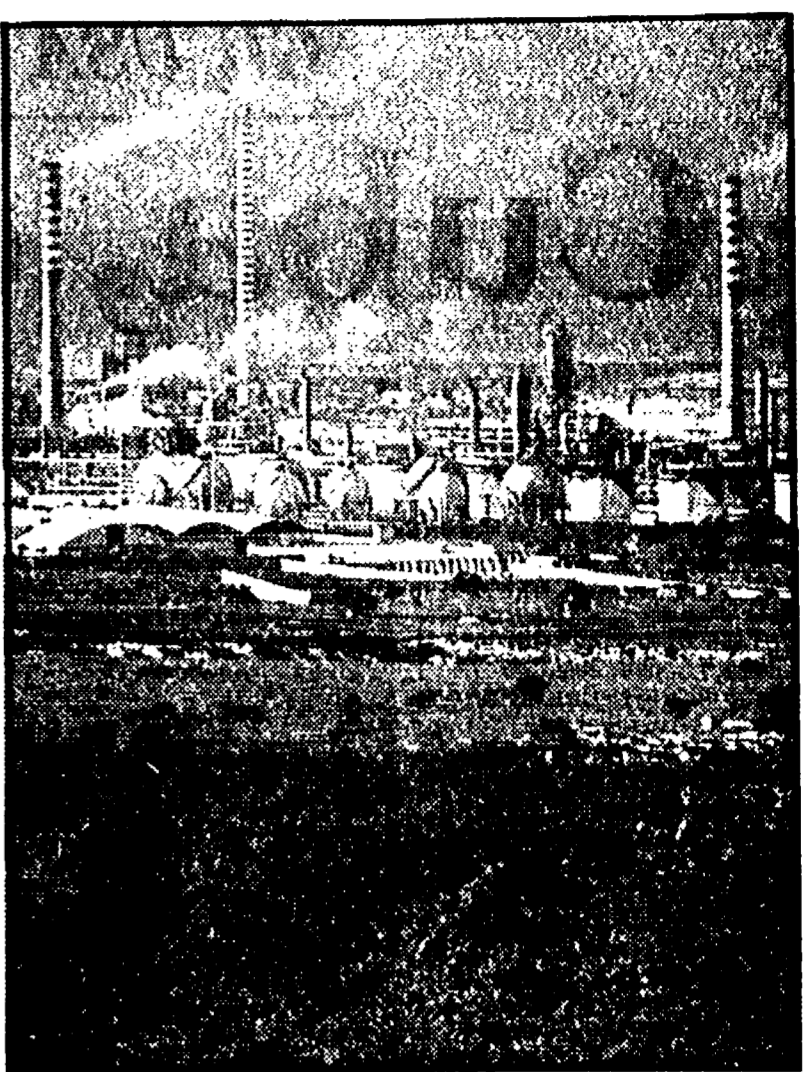
Petroliera in fiamme al largo di Napoli

NAPOLI - Drammatico salvataggio in mare ieri pomeriggio di una petroliera greca. L'equipaggio - 25 persone - è stato salvato da un mercantile francese, la "le de la Reunion" diretto a Marsiglia. Poco prima, infatti, nella sala macchine della petroliera, era scoppiato un incendio e il capitano, temendo che il gas ancora nelle stive (il natante aveva gettato a mare il carico di petrolio, ma i serbatoi non erano stati degasati) potessero esplodere ha dato l'ordine di abbandonare la nave.

Dal nostro corrispondente

SIRACUSA - Dalle «torri d'acciaio» nemmeno un lieve cigolio. Solo qualche colonna di fumo dalle bocche di sicurezza delle ciminiere. La fermata di tutti gli impianti, effettuata dopo l'esplosione che ha completamente distrutto un intero reparto della Montedison provocando la morte di Vito Stefano Pesce, continua anche contro la decisione della direzione aziendale, che, già ieri, avrebbe voluto rimetterli in marcia. I sindacati e il consiglio di fabbrica hanno, infatti, opposto un netto rifiuto a questa decisione e inviato un fonogramma al prefetto e all'ispettore del lavoro per chiedere adeguati controlli e garanzie sulla sicurezza degli impianti.

Salvo Baio



Termina una «gestione» assai criticata

Un nuovo comandante alla 46ª aerobrigata di Pisa

Una catena di misure repressive - Sostituito finalmente il colonnello Arpino - A colloquio con ufficiali e sottufficiali di San Giusto

Dal nostro inviato

PISA - Nuovo cambio al vertice della 46ª Aerobrigata di S. Giusto, base dei C. 130 Hercules e dei G. 222 da trasporto militare. È il secondo in soli sei mesi. Il comandante colonnello Mario Arpino - finalmente - domani se ne va. È stato trasferito a Roma, alla II Regione aerea da dove proviene il suo successore, colonnello Malcaugi. S'intende così forse chiudere - sarebbe ora - un capitolo oscuro ed aprirne uno nuovo che consenta il superamento di una situazione di disagio provocata dalle intollerabili misure repressive adottate negli ultimi anni. Speriamo.

zioni della legge dei principi) e il tassativo impegno assunto in Parlamento dall'onorevole Ruffini, non sono state condotte. Così tutti coloro (che hanno fatto ricorso al TAR per ottenere giustizia) non potranno candidarsi per gli organismi rappresentativi.

Intervistati inquietanti vengono proposti anche dal trasferimento del ten. col. Alessandro Maruccia, capo del Nucleo addestrativo della 46ª Aerobrigata e tecnico di ricorso sciolto valore. Quale il motivo? Aveva espresso pareri diversi da quelli del comandante della base, sulla qualificazione degli equipaggi e sulle caratteristiche del G. 222. Il col. Arpino si è sentito il diritto insomma di giudicare e decidere su questioni che spettano ai tecnici addestrati allo scoppo.

Consultazione di massa del PCI in vista delle elezioni amministrative

Che pensa la gente? Chiediamoglielo

Al seminario di Albinea si è discusso come affrontare in modo nuovo l'appuntamento elettorale di primavera - Il recupero alla politica e la partecipazione - L'esigenza della piena riforma dello Stato

Dal nostro inviato

BEGGIO EMILIA - La campagna elettorale del Pci è già aperta. Al seminario di Albinea se ne è discusso con intensi e proposte più ricche rispetto al passato. L'intenzione, per esempio, di promuovere una consultazione di massa attorno ai programmi e agli uomini indica uno scatto culturale più pronto in rapporto al precedente.

borare o di decidere. Risultando così la fase del voto il coronamento di un lavoro che non si svolge più soltanto, come spesso invece è accaduto, nel chiuso delle segreterie, dei direttivi, degli organi direttivi dei partiti.

La garanzia contro possibili degenerazioni conservatrici ed autoritarie e la più convincente risposta a chi ci chiede «polizze di assicurazione» sul futuro?

Il panorama dei temi su cui il seminario ha impostato i propri lavori si è esteso con gli interventi (22 complessivamente), la presentazione e la lettura delle comunicazioni di Bertolini su «Regione, enti locali e programmazione economica» e di Renato Bonazzi ed Armando Sarti su «Le spese di investimento degli enti locali nel 1979» di Marcello Stefanini su «Partecipazione democratica e forme centrali di governo» di Germano Bulgarelli su «Problemi del territorio e della casa» di Ferdinando Terranova e Giovanni Berlinguer su «Appunti per un'iniziativa del Partito in direzione di un movimento di massa per la salute» di Morena Pagliani su «Enti locali e diritto allo studio» di Ugo Benassi e Umberto Venturini su due esperienze di partecipazione allo sviluppo della città di Reggio Emilia; di Ignazio Pirastu su «Gli enti locali e

lo sport»; di Aldo Pastore su «Riforma dell'assistenza, riforma dello Stato e partecipazione». È stato un panorama ampio dei problemi ma in parte si è rischiato anche - come è accaduto - di rendere impossibile la messa a fuoco di alcuni nodi centrali che, nel corso di questi ultimi dieci anni, hanno frenato il rinnovamento dell'assetto statale nel senso delle autonomie e della partecipazione. Al momento di approfondimento sono comunque previsti.

Intanto però - ed il confronto di Albinea ha rappresentato un test preciso in questo senso - i comunisti hanno detto chiaramente che all'ambasciatore di primavera ci vanno con l'intenzione di utilizzare questa importante occasione elettorale per far crescere la consapevolezza delle difficoltà; per coinvolgere il maggior numero di cittadini; per dilatare il confronto; per unire, per andare avanti. Per questo hanno cominciato così presto a pensarci.

Orazio Pizzigoni

La nomina dell'avvocato generale dello Stato

ROMA - La discussa nomina del nuovo avvocato generale dello Stato, che per il modo come è avvenuta, ha riscosso non poche perplessità negli ambienti degli addetti ai lavori, è l'oggetto di una interrogazione presentata dai senatori comunisti Marfioletti, Modica, Stefani e Perna.

Al presidente del Consiglio si chiede di conoscere quali criteri siano stati adottati per la designazione, e se questi criteri corrispondano a quelli usati per la nomina del presidente del Consiglio di Stato e del presidente della Corte dei conti.

Parè, inoltre, che quella sera fosse assente l'addetto di turno alla sala quadri del reparto. Se è così, perché quel turno non è stato coperto per tempo? Ma c'è di più. La Montedison, in questi ultimi tempi, ha drasticamente ridimensionato i programmi di manutenzione degli impianti limitandosi a ratificare gli interventi più urgenti e quelli alla meno peggio. Cosa, questa, tanto più grave per il progressivo invecchiamento e logoramingo dell'apparato produttivo. Basti dire che l'impianto esploso era in esercizio da oltre 18 anni.

Due anni di crisi e di paralisi amministrativa della DC

Lecco: clima di distacco prima del voto

Dal nostro inviato LECCO - L'appuntamento con le urne è ormai alle porte (il 14 e il 15 ottobre quarantamila elettori voteranno per rinnovare il Consiglio comunale ed eleggere i loro rappresentanti nei «quartieri»), ma la città sembra non esserne quasi accorta. Pochi e non molto seguiti i comizi, ridotto il materiale di propaganda, spazi elettorali sfruttati ai vertici per cento, sempre più difficile avere un contatto con la gente, impegnata in una riflessione che vada al di là della pura logica degli schieramenti e delle scelte politiche consolidate.

bilicitarlo sui giornali e attraverso le emittenti radio-televisive private, l'interista di questo o di quello. Due anni di crisi, di paralisi amministrativa, di avvicendamenti al palazzo municipale, non sempre compresi fino in fondo dalla città, non passano certo senza conseguenze. Sulla carta la «governabilità» non sarebbe un problema difficile da risolvere. Lecco la DC manca di altri punti, di altri

to che a Lecco non esiste letteralmente un'area edificabile (dagli anni Sessanta in poi) i comunisti hanno ingoiato le più belle zone verdi; in massima parte si è trattato di sostituzioni d'uso, «boutiques» e uffici ecclesiastici, finanziarie e delle banche, al posto di residenze.

Perché la scelta della paralisi? Calcolo politico, incapacità? Probabilmente l'uno e l'altro. La cosa certa è che esiste uno scarto tra ciò che la DC rappresenta nella società leccese, una delle zone «bianche» per eccellenza in Lombardia, il suo grado di insediamento nei diversi settori sociali e istituzionali e la scelta di privilegiare un modello di città privatistico e squallido. Insomma, il rifiuto di definire un progetto che chiuda la strada all'intervento speculativo incontrollato.

A. Pollio Salimbeni

La raccolta ha superato largamente i 13 miliardi

Quattordici miliardi per il 21 ottobre nella sottoscrizione per la stampa

ROMA - Alla data di domenica, quando mancano ancora due settimane alla data fissata per il raggiungimento generale dell'obiettivo, la sottoscrizione per la stampa comunista ha raggiunto 13 miliardi 217 milioni e 697.130 lire, pari a quasi il 95% dell'obiettivo che, come è noto, è di 14 miliardi di lire. 23 regioni e 4 regioni hanno già raggiunto il 100%.

Table with 5 columns: Region, Amount, Percentage, Total, and Regional Total. Lists regions like Benevento, Rimini, Caltanis, etc., and their respective contributions.

Dossier TV sul delitto Terranova

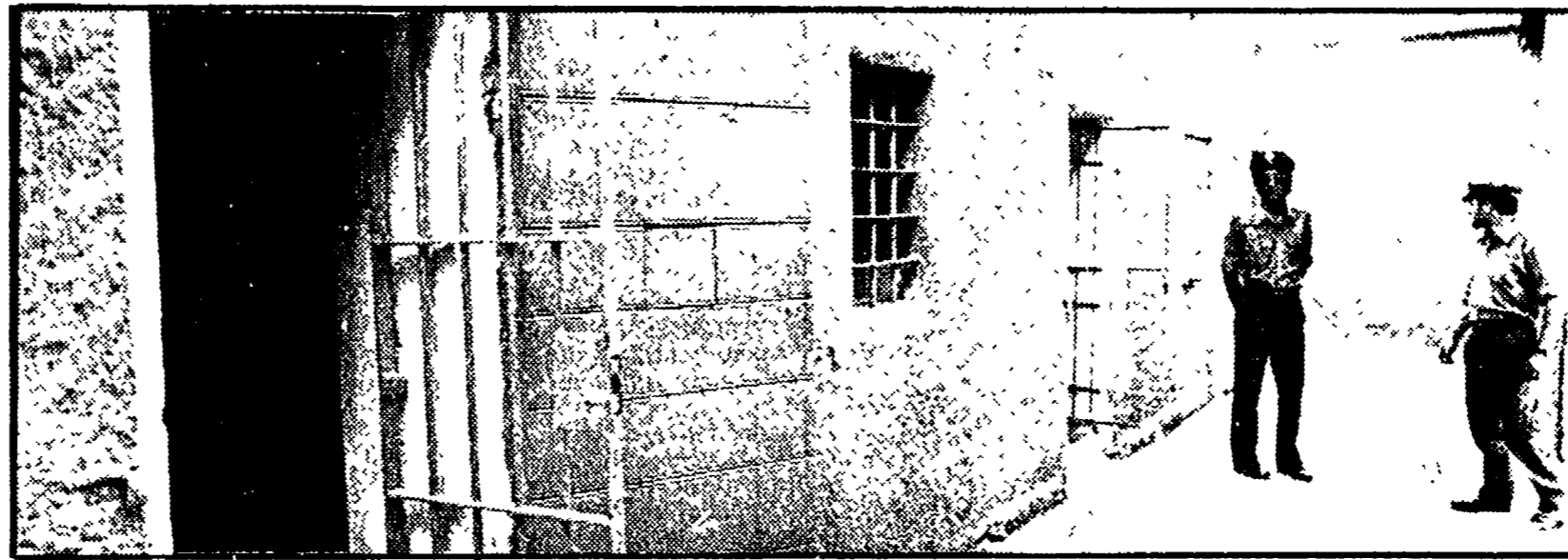
Nomi e cognomi dei super mafiosi

PALERMO — Sul video del TG2-Dossier scorse domenica, in seconda serata, le immagini terribili della catena di sangue palermitana: 51 assassinati, un brigadiere di PS, un giornalista, un vice questore...

Nuovi drammatici particolari sulla « notte di fuoco » nel supercarcere in Sardegna

Hanno usato anche bombe i brigatisti nella rivolta di martedì all'Asinara

I carabinieri avrebbero risposto a raffiche di mitra e con gas «ortocanti» - Feriti (lievemente) alcune guardie, il direttore e tre detenuti - Malcontento tra gli agenti per le condizioni di lavoro



L'ASINARA (Sassari) — Il «bunker» per detenuti speciali alla diramazione «centrale»

ROMA — Dal «supercarcere» dell'Asinara continuano a giungere notizie gravi e contraddittorie. La rivolta organizzata martedì scorso da un gruppo di brigatisti sembra avere avuto proporzioni più drammatiche di quelle conosciute in un primo tempo...

direttore del penitenziario, Cardullo, ed alcune guardie; due detenuti sarebbero rimasti ustionati dal gas e un terzo avrebbe subito i morsi di un cane-poliziotto.

ficare. Le fonti ufficiali taccono: né dal ministero di Grazia e Giustizia, né da quello dell'Interno, è stato possibile sapere qualcosa di preciso e certo.

«Dopo i disordini sono stati trovati due ordigni inesplosi — ha proseguito il sedicente agente di custodia — Uno di questi era talmente potente, ci hanno detto gli artificieri, che avrebbe potuto provocare un disastro. L'uomo ha anche spiegato che erano ordigni rudimentali, fabbricati con medicinali portati dai familiari. Negli ambienti del ministero della Giustizia, il particolare degli ordigni esplosivi è stato confermato.

cella cinque guardie, Giuseppe Spanu ha aperto il primo cancello (in ogni cella ci sono due cancelli) e mentre stava aprendo il secondo, il maresciallo Abatangelo ha passato ad Ogibene un pugnolo ricavato dal manico di un secchio. Spanu, nonostante la minaccia del pugnolo, ha strappato dalla toppa del secondo cancello il mazzo delle chiavi e le ha gettate lontano.

Lo stesso giorno è stato ferito anche il direttore e altre guardie. A questo punto le guardie hanno aperto il fuoco.

Il br ferito

Gallinari migliora ma non può ancora essere interrogato

ROMA — Dovrà essere rimandato ancora di alcuni giorni il previsto interrogatorio del brigatista Prospero Gallinari. Secondo i medici dell'ospedale romano S. Giovanni il terrorista è guarito e curato due settimane fa nella capitale e nelle cui tasche è stato rinvenuto il piano di assalto dell'Asinara, non ancora in grado di sopportare fatiche e di fornire risposte attendibili alle domande dei magistrati.

Sequestrato il materiale del secondo numero di «Metropoli»

MILANO — In una conferenza stampa i responsabili della rivista «Metropoli» — della cui redazione, prima di essere sequestrata, erano anche Franco Piperno — hanno denunciato l'avvenuto sequestro, da parte della magistratura, di tutto il materiale contenuto in pagine del secondo numero della pubblicazione.

Anche nel Bergamasco una vittima della leptospirosi

L'urbanesimo selvaggio riporta una antica malattia contadina

Il parere del professor Fara dell'Università di Milano dopo la morte del pescatore che ha immerso le mani nell'acqua inquinata dagli escrementi dei topi

Dalla nostra redazione MILANO — Dopo il caso del produttore cinematografico Gianni Buffardi, ucciso nello scorso agosto da un'infezione contratta per essersi bagnato nel Tevere inquinato dagli escrementi dei topi, un analogo caso, anch'essa mortale, è stato segnalato in questi giorni nel bergamasco.

La leptospirosi è conosciuta da molti anni un tempo più diffusa per le pessime condizioni igieniche comuni ad ogni parte del mondo, è diventata in questi ultimi lustri più rara e ora — si parlava di «malattia del pescatore» — si manifesta in forma sporadica. Che cosa è? È semplicemente l'effetto di un aumento incontrollato delle colonie di topi, sia in città sia in campagna, o ci sono altri colpevoli? Secondo il professor Gaetano Fara, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Milano, anche queste inaspettate infezioni fanno parte di una serie di esemplari che denunciano un generale decadimento dell'ambiente:

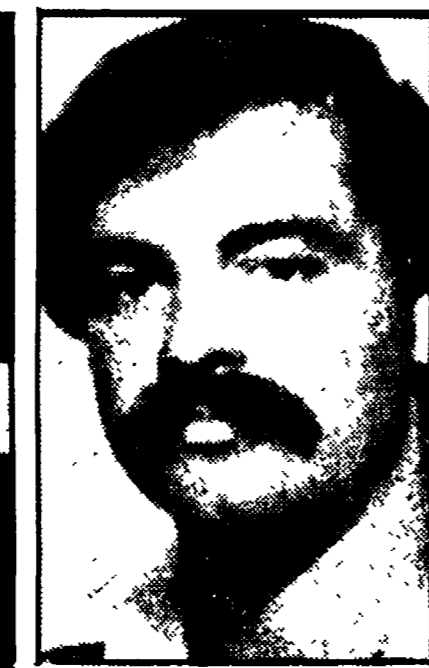
«La malattia era conosciuta nelle trincee durante la guerra, era conosciuta tra le mondine della Lombardia, del Piemonte, dell'Emilia. Essendo una classica «zoonosi», una malattia cioè che si trasmette dall'animale all'uomo, è sempre comparsa tra le popolazioni contadine. Negli ultimi anni è regredita, grazie anche all'introduzione di tecnologie che permettono una minore esposizione ai rischi, che non obbligano i lavoratori a lunghe permanenze nelle acque delle risale o nei fossi. Non è molto «normale» invece, che si possa morire per un bagno nel Tevere, o per essersi accidentalmente bagnati durante la pesca».

«Accanto alle vaccinazioni — sottolinea ancora il professor Fara — occorre possedere anche armi, o misure più permanenti, che durino nel tempo e che abbiano la stessa capacità profilattica». Sembra quindi che si imponga un rilancio dei servizi igienici e di medicina pubblica.

«In quanto alla gravità dei «segnali» diciamo subito che non c'è nulla di irreparabile. In altri paesi hanno avuto gli stessi problemi e li hanno superati».

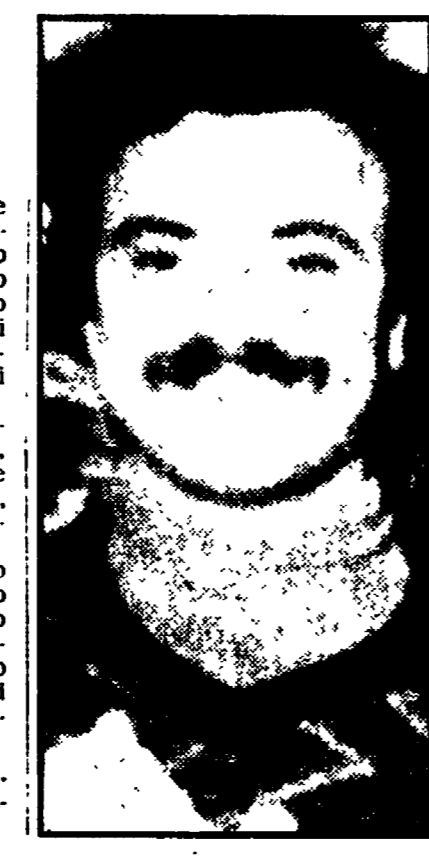
Angelo Meconi

Sergio Criscuoli



Ritrovato l'aereo scomparso: 4 morti

VICENZA — Il piccolo aereo da turismo con quattro persone a bordo scomparso sabato pomeriggio mentre volava dall'aeroporto di Treviso all'altopiano di Asiago, è stato ritrovato ieri mattina da un elicottero del secondo stormo dello scalo di Treviso. I rottami dell'aereo, un Partenavia P 66, sono stati avvistati in località casera Zingarella, a 14 chilometri dal centro di Asiago. Sul posto si sono recate squadre di soccorso che hanno trovato all'interno della carlinga i corpi senza vita dei quattro occupanti.



Sventato in Sicilia il duplice rapimento di due banchieri

Il sequestrato salta dall'auto dà l'allarme e libera il padre

CATANIA — Il tempestivo intervento degli equipaggi di due automobili dei carabinieri di Vizzini e Caltagirone ha sventato un duplice sequestro di persona.

Denuncia di quattro giovani a Monza

«Siamo stati pestati nella caserma dei CC»

Dal nostro corrispondente MONZA — Quattro giovani operai di Besen Brianza, sarebbero stati oggetto di una brutale bastonatura all'interno della caserma dei carabinieri della sera del 23 settembre scorso.

Il delegato sindacale arrestato a Genova

Libertà provvisoria per Angelo Rivanera

GENOVA — Angelo Rivanera, il 31enne delegato sindacale dello stabilimento Oscar Sinaglia dell'Italsider arrestato il 17 maggio scorso, nell'ambito dell'operazione anti-terrorismo, condotta dalla Digos, è da ieri in libertà provvisoria per motivi di salute.

Muore d'infarto durante una rapina

PERUGIA — Un pensionato è morto d'infarto ed una donna è rimasta ferita da un colpo d'arma da fuoco durante una rapina, ieri mattina, nell'ufficio postale di Ponte Felicino di Perugia.

«Colpo» da 100 milioni a Ferrara

FERRARA — I ladri hanno svaligiato ieri notte un'oreficeria nel centro di Ferrara, impadronendosi di oggetti preziosi per un valore complessivo di oltre cento milioni.

STORIA DEL MARXISMO

Progetto di E. J. Hobsbawm, G. Haupt, F. Marek, E. Ragonieri, V. Strada, C. Vivanti

IL MARXISMO NELL'ETÀ DELLA SECONDA INTERNAZIONALE

La diffusione internazionale del marxismo. La socialdemocrazia tedesca «partito guida» della Seconda Internazionale. Il marxismo nell'Oriente europeo e la rivoluzione russa del 1905. La questione nazionale, l'imperialismo, la guerra.

Scritti di Andreucci, Hobsbawm, Negt, Steinberg, Waldenberg, Fetscher, Salvadori, Walicki, Strada, Getzler, Scherrer, Arato, Gerrattina, De Paola, Hegedus, Galissot, Reberoux. (pp. XIV-948, L. 24000)

EINAUDI

I paesi capitalistici rispondono alla crisi con strette creditizie e produttive

Una profonda svolta monetaria piena di incognite per gli USA

La riserva federale, banca centrale del paese, viene investita di poteri senza precedenti - «Contare di più su se stessi» - L'approvazione del mondo bancario

WASHINGTON - Tra inflazione e stagnazione l'amministrazione americana ha scelto la lotta all'inflazione...

reazioni che si sono avute nei mercati finanziari mondiali dove il dollaro ha acquistato qualche punto rispetto ai giorni scorsi.

si tradurrebbe, secondo la sua opinione, in una accentuazione della recessione in atto.

di un ripensamento più profondo della politica americana di questi anni. E si dubita che una amministrazione sottoposta ad attacchi concentrati su tutti i terreni possa avere la forza per portarlo fino in fondo.

Alberto Jacoviello

Secondo voci autorevoli, anche se confermate, il direttore del Federal Reserve Board aveva posto in bilancio le proprie dimissioni nel caso esse non fossero state approvate.

In altre parole vi è nelle misure monetarie adottate un primo segno dello allinearsi della speranza che l'America possa superare la sua crisi scaricandola sugli altri e in particolare sull'Europa e sul Giappone oltre che sui paesi del terzo e del quarto mondo contro i quali si esercita una vera e propria rapina di risorse.

Nella dichiarazione di Lama: l'aumento del tasso di sconto rende più impellenti decisioni di programmazione - La questione sul tavolo della trattativa col governo - Oggi l'ABI decide sull'interesse



Scegliere gli investimenti, dice il sindacato

Una dichiarazione di Lama: l'aumento del tasso di sconto rende più impellenti decisioni di programmazione - La questione sul tavolo della trattativa col governo - Oggi l'ABI decide sull'interesse

ROMA - L'aumento del tasso di sconto dal 10,5 al 12 per cento ha scoperto una dei terreni su cui si sviluppa la manovra economica del governo.

tere pubblico in modo forte e crescente sugli investimenti.

adottato con qualche ritardo. Questa stupefacente richiesta di una stretta creditizia a nome degli imprenditori italiani...

Non si tratta, come è facile comprendere, di una decisione autonomamente raggiunta. Essa è venuta sotto la spinta dei fatti ed è precisamente per questo che rappresenta un dato nuovo e rilevante.

Poiché i mezzi di finanziamento saranno più scarsi e più cari è logico che l'attenzione politica si concentri sulla scelta dei progetti da finanziare e sui tempi e modi di esecuzione.

Il presidente della Confapi, Spinella, afferma di non ritenere «che fosse necessario adottare, al pari di altri paesi, questa misura monetaria che probabilmente renderà l'Italia più povera non disponendo di margini di manovra e di possibilità che altri hanno».

Sulla Borsa l'ombra del caro-denaro

MILANO - L'aumento del costo del denaro, conseguente al rincaro del tasso di sconto, ha avuto un riflesso negativo immediato in Borsa anche sui titoli azionari oltre che sui titoli a reddito fisso.

Il movimento al rialzo che domina la Borsa da diverse settimane dunque subisce una imprevista (per la speculazione) battuta di arresto.

Ma che significato può avere questo «contenuto patrimoniale» per i risparmiatori che non si propongono obiettivi di «scalata» o di comando? Risparmiatori cioè che hanno o dovrebbero comperare titoli mobiliari per speculazioni immediate?

Ribassa l'olio combustibile?

ROMA - Caleranno i prezzi di alcuni prodotti petroliferi? Oggi si riunirà la commissione interministeriale prezzi per esaminare appunto la situazione di questi prezzi.

Secondo questa indagine il prezzo del petrolio in queste settimane è diminuito di 280 lire la tonnellata soprattutto per effetto della caduta delle quotazioni del dollaro.

utilizzare parte dei minori costi sopportati dall'industria petrolifera per acquistare maggiori quantità di gasolio all'estero.

L'inflazione americana

Come sono aumentati i prezzi al consumo di alcuni beni fondamentali, dal 1969 ad oggi

Table with 4 columns: Item, Prezzo nel 1969 in dollari, Prezzo oggi, Percentuale dell'incremento. Items include Camera in ospedale, Benzina normale, Una nuova casa prezzo medio, Hamburger, Spesa settimanale per l'alimentazione, Macchina nuova, Un pacchetto di sigarette, Autobus, Dodici uova.

Fonte: «U.S. News».

Il dollaro si è ripreso ci si domanda se durerà

Ieri a 827 lire mentre l'oro scendeva attorno a quota 372 I meccanismi messi in moto dalla stretta monetaria e creditizia americana - Più aspra la lotta commerciale

ROMA - L'oro a 372 dollari l'oncia, il dollaro a 827 lire: le misure di restrizione creditizia adottate negli Stati Uniti...

Ma scenderà? Oppure le banche centrali dovranno adottare il piano di vendite di cui si è parlato? Dipenderà dagli esiti della manovra monetaria...

TASSO DI SCONTO - Portato al 12 per cento, resta un due punti sotto il livello di aumento dei prezzi. I suoi effetti sono deboli, oggi, fino a che le banche hanno la possibilità di finanziarsi presso i risparmiatori o all'estero.

RISERVA SUGLI EURO-DOLLARI - L'8% di riserva riguarda anche nuovi prestiti della banca centrale (Gli Stati Uniti non erano ricorsi in passato a questo strumento).

VENDETTA DI TITOLI - Sarà ancora la banca centrale a vendere titoli con alti interessi sul mercato monetario, cioè sia a istituzioni finanziarie che a banche, in modo da drenare il denaro in circolazione e ridurre lo spazio per la moneta facile.

Per capire la novità di queste decisioni bisogna tenere presenti le caratteristiche finanziarie degli Stati Uniti. Da un lato lo Stato ha sempre usato, in passato, la leva fiscale per regolare l'andamento dell'economia.

Ora che c'entra qui l'alto contenuto patrimoniale? Non è piuttosto l'alta redditività (oggi rarissima sul mercato azionario, tanto che i titoli cosiddetti «buoni», su 170 quotati, si possono contare sulle dita di una mano)?

Lettere all'Unità

L'indennità dei parlamentari europei

Caro direttore, il nostro giornale ha informato opportunamente che i parlamentari comunisti Strasburgo accusano all'amministrazione centrale del partito parte consistente di quanto percepito.

Quando gli articoli sono spogliati di cose fondamentali

Caro Unità, ciò che mi spinge a scrivere queste righe è il tono di certi articoli che spesso contengono sui maggiori articoli che, pur trattando argomenti di grande importanza, sembrano saltare i contenuti di fondo di certi fatti come se tutti conoscessero già il sottinteso di tali fatti.

La notizia in parola è cosa bella e importante che però interessa e soddisfa pienamente il cittadino comunista. Per il cittadino comune, per l'uomo della strada come si dice, occorre e di dovere, un dato che sia affrontato la questione dell'immortalità di questo super Parlamento e del suo inattuabile e caro progetto di circoscrizioni e convicini.

Senza voler nulla togliere all'importanza dell'avvenimento, ritengo che l'articolo sia un disastro di quanto può dirsi, e cioè che spesso gli articoli sono spogliati di cose fondamentali, per l'appunto delle questioni di fondo. Questo, ad esempio, sottace sul «retroscena» che permettono agli USA di essere una potenza e di poter ottenere questi risultati, come la sistematica espropriazione del nostro paese.

Vuol dire la sua sul problema della droga

Cari compagni, ho letto sull'Unità del 26 settembre '79 di una conferenza di lavoro svolta nella sede della rivista Mondoperaio nel corso della quale i rappresentanti della FGCI, della FGSI e della FLP, assieme ad un appello per indire un incontro nazionale sulla lotta alle tossicodipendenze, hanno presentato alcune proposte comuni in merito a questo tormentoso problema.

Il problema che mi preme di mettere a nudo le contraddizioni del capitalismo, le sue brutture, i suoi crimini non vanno affrontate nella sola pagina culturale o nel periodico dibattito, ma in ogni articolo che sembra essere estraneo al meccanismo della società capitalistica.

UNA «SMARRONATA» sul potere della Luna

Caro Unità, tra le tante smarronate, che la «Festa di chiudete» al giornale alla e mezzo di notte fa commettere, una è particolarmente curiosa: quella che si intitola «una smarronata» viene da catalisi e questo nella chimica in genere e in quella industriale, in particolare modo, ha un significato che non è quello che si fa di solito intendere.

UNA «SMARRONATA» sul potere della Luna. La Luna, tra le tante smarronate, che la «Festa di chiudete» al giornale alla e mezzo di notte fa commettere, una è particolarmente curiosa: quella che si intitola «una smarronata» viene da catalisi e questo nella chimica in genere e in quella industriale, in particolare modo, ha un significato che non è quello che si fa di solito intendere.

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

Cari compagni, siamo un gruppo di compagni che da qualche tempo ha aperto la sezione intitolata «Cultura». Siamo non solo come un gruppo ma anche una vittima della violenza, ma anche e soprattutto come imputato in un procedimento penale. Siamo un gruppo che ha aperto la sezione intitolata «Cultura».

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

«Dopo la Festa ci serve anche una biblioteca»

I commenti di Renzo Arbore a Domenica in...

Narrano le cronache che intorno alle ore 14 di domenica 7 ottobre 1979 le città apparvero deserte...



cantanti che si esibiscono senza playback, i personaggi invitati nello studio e «rivoltati», cioè che non si limitano alla sola esibizione...

Il «nemico» approva

Alle 14 in punto, però, l'alarme cessò. Puntualmente come un perfetto lord inglese, Pippo Baudo fece il suo ingresso trionfale sul piccolo schermo...

ziale, benvenuti e benvenuti. In maratona ebbe inizio. E che poteva fare quel poveraccio del Pippo per sei ore di fila? La nonna ha i propri gusti, il nipotino i suoi, mamma e papà i loro...

Intanto, lui prepara alla radio per la fine d'ottobre il decennale di Alto gradimento. Per quella data, troveremo una galleria di nuovi personaggi (dal medium che ci metterà in comunicazione con i «trasposti» allo stilista che ci consolerà gli acquisti-truffa da fare)...

Concluso il primo ciclo della Biennale-musica

Le architetture sonore di Manzoni

Presentata anche una novità di Brian Ferneyhough

VENEZIA - Un grosso concerto di novità contemporanea - tra cui una di Giacomo Manzoni e una di Brian Ferneyhough - ha concluso nel modo migliore il primo ciclo della Biennale Musica...

qualche dilettante contrap punto di gusto più o meno jazzistico. Un altro brano in gran parte superfluo è Tenebrae dello svizzero Klaus Huber...

di Mahler e si limita a ricamare una decorazione cinguettante e luminosa attorno ai versi di Ruckert...

Il risultato è un ininterrotto fluire del sontuoso tessuto orchestrale, reso omogeneo e compressibile dal ritorno di figure significative...

dentì. Se vi sono (e vi sono senza dubbio) ascendenze da Ligeti, da Penderecki e simili, esse vengono tuttavia assorbite da un'indubbia originalità...

E' in corso una lunga «tournee» in Italia dell'Orchestra filarmonica di Dresda

Nel cuore della musica

Pagine di Wagner e Dvorák nel concerto d'esordio a Roma

ROMA - L'Orchestra filarmonica di Dresda ha avviato a Roma, una sua intensa tournée in Italia, che ha anche il compito di solennizzare il trentesimo anniversario della Repubblica democratica tedesca...

retto stabile dell'orchestra. Sono gli eredi dei musicisti che avviarono, oltre cento anni fa (1870), il prestigio dell'Orchestra di Dresda...

subito dopo, nello Schumann del Concerto per pianoforte, op. 54 (la composizione, completata a Dresda nel 1845, fu eseguita a Lipsia nel 1846, con Clara Schumann al pianoforte...

la solidità e la ricchezza delle sue trame sonore, toccando ancora un vertice nell'Allegretto della Sinfonia n. 7 di Beethoven, con la quale Herbert Kegel, festeggiosissimo, ha concluso il programma...

A Reggio Emilia, l'Orchestra di Dresda ha inaugurato, intanto, la bella stagione concertistica del Teatro Municipale (una ventina di concerti), mentre giovedì prossimo, darà il via alle attività della Società aquilana dei concerti...

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 QUANDO E' ARRIVATA LA TELEVISIONE - (C)
13 GIORNO D'ORA - Rubrica del TG1
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
17 DAI RACCONTI - Con Riccardo Cucciolla
17.10 UGO E JOSEFIN - Da un racconto di Maria Gripa
17.35 C'ERA UNA VOLTA... DOMANI - Regia di Giuliano Carnimeo - (C)
18 GLI ANTIBIOTICI - Regia di Giuliano Carnimeo - (C)
18.30 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG1 - (C)
19.05 SPAZIOLIBERO - I programmi dell'accesso.
19.20 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Allarme a New York» - (C)
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - (C)
20 TELEGIORNALE
20.40 IL PROCESSO - Un film dal vero. Commentato in studio da Angelo Campanella e Piero Ottone. «L'intervista»
22.15 RAG, SWING E... - La musica popolare americana - (C)
23 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - (C)
□ Rete 2
12.30 OBIETTIVO SUD - «Settimanale di temi meridionali» - (C)
13 TG2 ORE TREDECIMI
13.30 LINGUE STRANIERE ALLE ELEMENTARI - (C)
17 TV2 RAGAZZI - I topini - Legno animato
17.05 CALPOK HARBLOCK - Telefilm
17.30 SPECIALE TRENTAMINI GIOVANI - (C)
18 INFANZIA OGGI - «La scoperta del corpo» - (C)
18.30 DAL PARLAMENTO TG2 - Sportsera - (C)
18.50 BUONASERA CON MACARIO - (C)
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 TG2 DOSSIER PRESENTA - Einstein: Universo an no zero - «L'assoluto relativo»
21.30 PIANGERÒ DOMANI - Film di Daniel Mann, con Susan Hayward, Richard Conte, Eddie Albert, TG2 STANOTTE
□ TV Montecarlo
ORE 17.45: Cartoni animati; 18: Paroliamo e cantiamo; 19.15: Vita da strega; 19.50: Notiziario; 20: «Intocabili» - Il caso della ferrovia sotterranea; 21: «Le sette città d'oro» - Film - Regia di Robert D. Webb con Richard Egan, Anthony Quinn; 22.55: Destinazione cosmo; 23.30: Notiziario.
□ TV Svizzera
ORE 18: Zin e il topolino Jik; 18.05: Dorotea e la fiamma; 18.15: La pietra bianca; 18.50: Telegiornale; 19: Songs alive; Comica d'altri tempi; 20.15: Regionale; 20.30: Telegiornale; 20.55: La luce del giorno; 22.15: Terza pagina; 23: Telegiornale; 23.10: Martedì sport.
□ TV Capodistria
ORE 19.50: Punto d'incontro; 20: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «Amori celebri» - Film - Regia di Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Jean-Paul Belmondo, Alain Delon; 21.50: Temi d'attualità; 22.50: Musica popolare; 22.50: Punto d'incontro.
□ TV Francia
ORE 12: Giorno dopo giorno; 12.10: Venite a trovarmi; 12.29: Il padrone delle ferriere; 12.45: A2; 12.55: Erotocalco regionale; 13.50: Corriere dei telespettatori; 15: Bonanza; 15.55: Percorso libero; 17.20: Finestra su...; 17.50: Recré A2; 18.30: E la vita; 19.20: Attualità regionali; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.40: «Finché c'è guerra c'è speranza» - Film di Alberto Sordi; 23.30: Telegiornale.

OGGI VEDREMO

Ugo e Josefina (Rete uno, ore 17,10)
Terza puntata del film dal vero su Catanzaro, firmato da Wanda Amodei e Maria Bosio. In studio per commentare questa «intervista» ci saranno, come al solito, Angelo Campanella e Piero Ottone.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Stanno; stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Bianotte, stamane; 7.45: La diligenza; 8.40: Terzi al Parlamento; 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 11: Cugino Pippo; di Sergio Fugliese; 11.30: Incontri musicali del mio tipo; 12.03: Voi ed io; 7.9; 14.03: Musicalmente; 14.30: Sottocultura; 14.50: Manzoni; 15.03: Rally; 15.30: Radiopomeriggio; 16.40: Incontro con un Vip; uno dei due; di Salvatore Mignano; 17.20: Val coi discol; 18.35:

un racconto di Maria Gripa è diretto da Kjell Grede e interpretato da attori svedesi.
Piangerò domani (Rete due, ore 21,30)
Filmone sentimentale sulla vita di Lillian Roth, attrice e cantante americana degli anni '30-'40, che dopo una vita drammatica tra solitudine e alcolismo, pubblicò un libro di memorie, sfruttato al volo dal cinema. A dare voce e volto a Lillian Roth fu in questo film del 1953, diretto da Daniel Mann, Susan Hayward che per questa interpretazione si conquistò a Cannes il premio quale migliore attrice. Del cast fanno parte anche Richard Conte, Eddie Albert, Jo Van Fleet, Don Taylor.

- sport; 10.12: In attesa di...; 11.32: Educazione fisica e sportiva; 11.53: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Alto gradimento; 13.40: Belle époque e dintorni; 14: Trasmissioni regionali; 15: Radiodie autonno; 15.30: GR2 economia; 16: Thrilling; 16.50: Vip perché?; 17.50: Long playing hit; 18.40: Io la so lunga, e voi?; 19.50: Intervallo musicale; 20.40: Spazio X formule due; 22.05: Cori da tutto il mondo; 22.20: Panorama parlamentare.
□ Radio 3
GIORNALI RADIO: 6.45,

ANTEPRIMA TV

Einstein, che fenomeno di costume!

Un programma in tre puntate di Ruggero Orlando per la rubrica Dossier

Dei cento anni che ci separano dalla nascita di Albert Einstein, si vanno compiendo a tempi scanditi, in tutte le parti del mondo, le celebrazioni. Le più recenti, e riuscite, sono state quelle prodotte dall'Istituto enciclopedico italiano, con un grande convegno di cosmologia a Roma, che in ogni sua parte si rifaceva all'opera dell'illustre scienziato. Sul nome di Einstein sono stati versati, in questo 1979, fiumi di inchiostro; ci sono state da noi alcune felici sorprese, come quella di Torino, dove per le celebrazioni si era preparata una sala per due o trecento persone. E si è dovuto successivamente spostare il pubblico in un cinema che ne conteneva almeno cinque volte tanto; si è assistito però anche ad un grosso fenomeno di costume che ha reso in qualche modo a «spettacolarizzare» Einstein, santificandolo nel ruolo di «papà buono» (o di mago Merlino) della nostra epoca.

"E fino a quando, Catilina, abuserai della nostra birra?" CICERONE 63 a.c. ARBORE 1979
Produzione Italiana Birra

URSS
7 NOVEMBRE A MOSCA (giovedì)
ITINERARIO: Roma, Milano, Mosca, Roma, Milano
DURATA: 5 giorni
TRASPORTO: aereo
PARTENZA: 5 novembre
Quota di partecipazione: da Milano L. 370.000 da Roma L. 390.000
7 NOVEMBRE A MOSCA
ITINERARIO: Milano, Mosca, Milano
DURATA: 5 giorni
TRASPORTO: volo speciale Aeroflot
PARTENZA: 5 novembre
Quota di partecipazione: L. 393.000
Unità Vacanze - 20162 MILANO - Viale F. Testi, 75 - Tel. 64.23.557-64.38.140
Unità Vacanze - 00185 ROMA - Via dei Taurini, 19 - Telefono (06) 49.50.141
Organizzazione turistica ITALTURIST

L'impegno di tutto il partito per la manifestazione di domani a piazza Santi Apostoli

Da Roma una lotta di massa per imporre il cambiamento

Una piattaforma con contenuti di giustizia e di trasformazione - Un lavoro capillare - Una delegazione sarà ricevuta dalla presidenza del consiglio a conclusione della manifestazione

La manifestazione di domani non è davvero un punto d'arrivo, né deve restare un episodio nell'iter...

Casa, prezzi, pensioni: su questi temi si svolgerà domani a piazza Santi Apostoli la manifestazione popolare organizzata dalla Federazione romana del Pci...

Il valore grande dell'incontro col Psi è tutto in questo quadro: l'unità delle sinistre attorno all'analisi della crisi...

Nel cantiere, in mezzo agli edili a parlare di casa, prezzi e pensioni

Un incontro a Grotta Perfetta con il compagno Vitale - Dare una svolta allo sviluppo dell'edilizia Con gli aumenti si vogliono colpire i contratti - «Come fa un anziano a campare con 73 mila lire?»



«Ecco, meno male che l'abbiamo capito che bisogna lottare tra la gente, per risolvere i suoi problemi, quelli di tutti i giorni...»

La gente prima osserva incuriosita, poi si ferma a chiedere spiegazioni, vuole sapere cosa dicono i comunisti sui problemi di tutti i giorni...

Ma non si parla solo di casa. I prezzi che salgono, mangiandosi una bella fetta del salario, sono una batosta...

Continua il dialogo con la gente

Domani assemblea di Piero Salvagni coi lavoratori dei fabbricati di Corviale

Prosegue la mobilitazione di tutto il partito per portare in tutti i quartieri, nelle borgate, nelle fabbriche...

Il compagno Vitale - ha stanzionato un miliardo per l'edilizia. Bene. Ma noi vogliamo sapere che cosa si farà con quei soldi...

«Arriva alle pensioni, e ora che ci siamo - sottolinea Vitale - i meccanismi perversi degli istituti di previdenza...»

scermi e ribatte

VI SEGNALIAMO TEATRI CINEMA listing various theaters and cinemas with their current and upcoming programs.

Seconda Visioni listing film screenings at various venues.

Terza Visioni listing film screenings at various venues.

Iscrizioni alla Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera listing classes and enrollment information.

CONCORTI listing various musical and theatrical performances.

PROSA E RIVISTA listing prose and review sections.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

MONGIOVINO listing cultural and social events.

GOLDONI listing theatrical performances.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

ASSOCIAZ. CULTURALE ALESSANDRINA listing cultural association activities.

Rinascita Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista

Le valutazioni e le risposte in Occidente alle proposte di negoziato formulate da Breznev nel discorso di Berlino

Diverse sugli «euromissili» le posizioni di Roma e Bonn

Anche le questioni della difesa nell'agenda dei colloqui tra Cossiga e Schmidt. Gli altri temi: i rapporti bilaterali e i problemi della Comunità europea

Dal nostro inviato BONN — Il presidente del Consiglio è giunto ieri sera a Bonn per una breve visita che segna lo sviluppo...

Margaret Thatcher. Dopo l'incontro di oggi con il cancelliere Schmidt, Francesco Cossiga vedrà, il 13, il premier olandese Van Agt...

mi giorni di novembre si rechnerà a Parigi per un colloquio con Giscard. Inoltre il 29 e 30 novembre si svolgerà a Berlino la riunione dei capi di Stato dei paesi della CEE...

A Bonn Cossiga è venuto per discutere dei problemi comunitari, dei rapporti bilaterali che sono buoni e buoni ricevuti un ulteriore impulso dopo il successo del soggiorno di Pertini nella RFT...

La SPD: rinunciare ai «Pershing» ma anche agli «SS 20» sovietici

Dal nostro corrispondente BERLINO

L'attenzione con la quale le proposte fatte da Breznev sono state accolte nella Germania federale fanno nascere le speranze che in esse i governi dei paesi aderenti alla NATO trovino l'occasione per avviare con l'Unione Sovietica e con i paesi del Patto di Varsavia una trattativa seria...

non solo a non installare nei paesi del Patto di Varsavia i missili del tipo «SS 20», ma a rinunciare alla loro produzione. Schmidt può il problema se è sufficiente non aumentare il numero delle testate atomiche quando aumenta la loro potenza distruttiva.

Arturo Baroli

Mosca intanto discute con i cinesi

Proseguono i contatti tra Illiciov e Wang. Soddisfazione per i primi echi a Breznev

Dalla nostra redazione MOSCA — «S'apre in Europa una situazione qualitativamente nuova»: così si esprime la Pravda commentando gli echi al discorso di Breznev a Berlino.

A parte questi echi mondiali, Mosca cerca di far comprendere e lo fa, oggi, con una serie di commenti e sottolineature — che la discussione est-ovest può essere ripresa e rilanciata anche al di fuori delle normali sedi di trattativa: Vienna ad esempio.

La Francia rafforzerà il suo arsenale atomico

Il silenzio ufficiale del governo di Parigi mentre il parlamento sta per discutere il nuovo programma militare

Dal nostro corrispondente PARIGI — «Interesse e prudenza» caratterizzano sostanzialmente le prime reazioni degli ambienti politici francesi al discorso pronunciato sabato sera da Breznev a Berlino...

«Incontestabilmente» regolare col SALT 2 il difficile e complesso problema delle sue relazioni con gli Stati Uniti, essa cerca allo stesso tempo di convincere gli europei, con la rinuncia ad installare sul territorio dei loro paesi i missili «Pershing 2», a non fare nulla che vada contro corrente rispetto agli sforzi di disarmo «auspiciati da tutti ma troppo sovente platonici».

Brzezinski insiste: l'URSS è più forte

NEW YORK — Il governo degli Stati Uniti «intende procedere» con il progetto del dispiegamento di missili nucleari a medio raggio d'azione nell'Europa occidentale...

Intervistato dalla rete televisiva ABC, Brzezinski ha riconosciuto l'esistenza di «alcuni elementi positivi» nel recente discorso del capo dello Stato sovietico Breznev a Berlino...

Per Le Monde, Breznev «sfruttando dell'inquietudine che regna nei paesi europei e dell'incertezza e dell'improvvisazione che caratterizza la politica americana, si è presentato come interlocutore duro, ma per lo meno coerente, dei paesi dell'Europa occidentale e in primo luogo della Germania di Bonn».

Franco Fabiani

Fidel Castro andrà all'ONU

NEW YORK — L'ambasciatore cubano alle Nazioni Unite ha confermato che il presidente Fidel Castro si recherà negli Stati Uniti per la prima volta in 19 anni e terrà un discorso davanti all'assemblea generale dell'ONU.

Carlo Benedetti

Lunga riunione alla NATO per preparare la risposta

I quindici ambasciatori atlantici lasciano intravedere una disponibilità alla trattativa - Pressioni sulla RFT

Dal nostro corrispondente BRUXELLES

Le nuove proposte di Breznev per il disarmo sono state esaminate a lungo, per tutta la giornata di ieri, dai rappresentanti permanenti presso la NATO dei governi dei Paesi membri. Al termine di una giornata fitta di incontri e di contatti con le rispettive capitali, è culminata in una riunione straordinaria, i 15 ambasciatori si sono lasciati senza render nota alcuna presa di posizione ufficiale da parte dei rispettivi governi.

Tali «ambiguità» riguardano, secondo le fonti, i contrastanti giudizi sui rapporti di forze in Europa, che secondo i sovietici non presenta il grave squilibrio che invece gli ambienti militari occidentali denunciano con crescente allarmismo. Sempre secondo il comunicato ufficiale del portavoce, gli ambasciatori non hanno affermato ancora che «la possibilità di un negoziato per il controllo degli armamenti, che copra anche i missili nucleari a medio raggio, fa parte da molto tempo della posizione occidentale sulla questione delle forze nucleari di teatro».

Vera Vegetti

Per i laburisti inglesi l'Ovest deve rispondere «con alacrità»

Dal nostro corrispondente LONDRA

La studiosa caule con i circoli ufficiali hanno accolto la dichiarazione di Breznev non diminuisce affatto il riconoscimento dell'importanza dell'iniziativa ai fini della distensione. Si apre una nuova fase diplomatica sotto il segno della fiducia e della speranza alla quale solo le voci più rigide dell'establishment governativo e militare cercano di opporre obiezioni o riserve.

La dislocazione in cinque paesi della NATO dei «Cruise» e dei «Pershing 2», recentemente approvata da un gruppo strategico della NATO. Danimarca e Norvegia hanno rifiutato di accettare le nuove armi. In Belgio e in Olanda si sono già levate forti proteste. Il consenso della stessa Germania federale dipende dall'approvazione almeno di un altro paese europeo all'installazione del potenziale missilistico puntato contro obiettivi dell'Europa orientale e dell'Unione Sovietica.

Antonio Bronda

La dislocazione in cinque paesi della NATO dei «Cruise» e dei «Pershing 2», recentemente approvata da un gruppo strategico della NATO. Danimarca e Norvegia hanno rifiutato di accettare le nuove armi. In Belgio e in Olanda si sono già levate forti proteste. Il consenso della stessa Germania federale dipende dall'approvazione almeno di un altro paese europeo all'installazione del potenziale missilistico puntato contro obiettivi dell'Europa orientale e dell'Unione Sovietica.

Franco Petrone

hai bisogno... Se tu hai bisogno di noi a Tortona, a Cervignano, a Pavullo, a Vasto, a Macomer, a Modica... Dappertutto trovi un punto Fiat pronto alle tue esigenze. In Italia, dovunque ti trovi, c'è un "punto qualificato Fiat" a pochi km. Fra i 233 concessionari e le più di 400 officine autorizzate Fiat, sono oltre 650 i "punti Fiat" sempre disponibili. E ne trovi 3.000 in Europa e tanti e tanti altri in Medio Oriente, India e sulle principali rotte TIR. Attraverso i concessionari, la Fiat ti è vicina ovunque, con la consulenza e l'assistenza che solo professionisti come i concessionari Fiat possono darti. Nessun altro ti dà un'assistenza così capillare. Una gamma completa. I veicoli industriali Fiat sono infatti prodotti in una gamma tra le più diversificate del mondo, in oltre 800 versioni standard, con potenze che variano dai 72 ai 352 CV. Inoltre ci concessionari Fiat sono dei veri consulenti a cui puoi chiedere l'allestimento su misura, proprio per risolvere il tuo problema. Concessionari Fiat: ti sono i più vicini. Se oggi il trasporto su strada ha raggiunto un alto livello qualitativo, lo si deve anche alla professionalità dei concessionari Fiat. Perché sono decenni che essi lavorano al tuo fianco, spesso tramandandosi l'esperienza di padre in figlio. I più vicini ai tuoi problemi. Concessionari Fiat Veicoli Industriali. Ciascuno è il migliore. una marca della IVECO

La situazione è molto grave, le proposte del governo improvvisate

Assemblee in tutti i quartieri contro l'ondata degli sfratti

Il SUNIA (sindacato degli inquilini) sta preparando due grandi manifestazioni nazionali di protesta per il 20 ottobre a Roma e Milano - A Firenze e dintorni 900 procedimenti

Dato parere favorevole per 1.098 ettari

Assegnati i terreni alle coop (ma il governo blocca tutto)

Dopo 10 mesi di lavori la commissione provinciale per l'assegnazione delle terre incolte o insufficientemente coltivate della provincia ha ultimato i lavori e si delibererà la giunta regionale...

La commissione provinciale per l'assegnazione delle terre incolte o insufficientemente coltivate della provincia ha ultimato i lavori e si delibererà la giunta regionale...

La commissione provinciale per l'assegnazione delle terre incolte o insufficientemente coltivate della provincia ha ultimato i lavori e si delibererà la giunta regionale...

La commissione provinciale per l'assegnazione delle terre incolte o insufficientemente coltivate della provincia ha ultimato i lavori e si delibererà la giunta regionale...

Sarà decisivo?

Domani si firma l'accordo per la diga di Bilancino

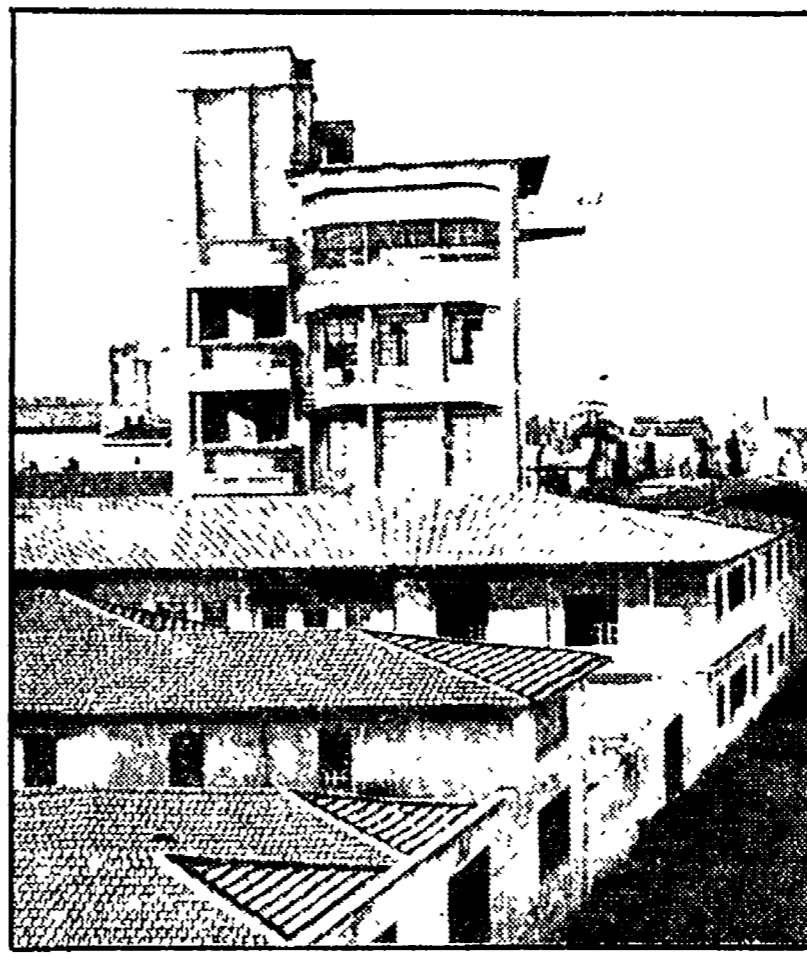
Nella sede della Giunta regionale, dopo tanti anni di discussioni

Sarà la firma decisiva? Spriamo di sì. Domani nella sede della giunta regionale, verrà firmato il documento di accordo per l'inizio dei lavori per la costruzione della diga di Bilancino.

Da anni e anni si discute di questa opera destinata a dare un colpo risolutivo al problema dell'approvvigionamento idrico di Firenze e della provincia e di quello della regolazione dell'Arno. La Regione, il consorzio per le risorse idriche e i comuni interessati hanno lavorato in mezzo a enormi difficoltà...

Anni e anni di piccoli passi avanti, quindi, di un lavoro di studio e di preparazione, anche di timori per le popolazioni della zona che verrà interessata dall'invaso e che si sono raccolti in un comitato di difesa.

Finalmente pare sia giunto il momento buono per l'avvio dei lavori, già previsti nel progetto di legge dell'Arno, redatto immediatamente dopo la tragica alluvione del '66.



Una richiesta di sindacati, Regione, enti locali e parlamentari

Il governo deve pronunciarsi sulla vendita della Galileo

Un passo comunque a livello ministeriale per sbloccare la situazione - Ribadita la preferenza per l'EFIM e l'ENI (meccanotessile)

Premere sul governo affinché si pronunci definitivamente sulla vendita della Montedison sistemi, e quindi della Galileo e delle Oto-Montedison che fanno parte del gruppo. Questa indicazione scaturita dalla riunione tenuta ieri mattina alla Flog, su iniziativa dell'EFIM provinciale...

Preoccupazione che hanno i sindacati è che è stata fatta propria da tutti gli interventi. Dopo il tentativo, peraltro respinto, di vendere la società alla multinazionale inglese «Marconi» restano ancora in ballo la Bastogi e l'EFIM.

La Bastogi vuole concludere i lavoratori della Galileo a quelli della SA-CEM di Arezzo, dove intenderebbe trasferire tutto il reparto meccanotessile. E' un'operazione che provoca riduzione di posti a Firenze e non risolve i problemi della fabbrica aretina.

La proposta scaturita dal ministero è quella di investire direttamente il governo, ed in particolare i ministeri dell'Industria e delle Partecipazioni statali. Parlamentari, Regione ed enti locali faranno questo ulteriore passo per uscire dall'impasse.

La rassegna apre i battenti stamani

Per «Prato espone '79» ieri prologo ufficiale

La manifestazione quest'anno ha avuto un parto sofferto. Ventimila metri quadrati e quasi duecento espositori

PRATO — Primo atto ieri mattina di Prato espone '79, la mostra campionaria in edizione autunno-inverno. Un prologo ufficiale, rispetto alla apertura che avverrà stamani mattina. Per la cerimonia di ieri a cui hanno partecipato molte autorità pubbliche, tra gli altri il presidente della giunta regionale...

quando nacque nel '77 quest'anno ha avuto un parto sofferto, che ha visto impegnati in un serrato dibattito, nel caldo estivo di agosto, la amministrazione comunale, che per prima elaborò l'idea di «Esposizione» e l'unione industriale, insieme al consorzio Promotrade, che riunisce alcuni tra i produttori tessili.

Soprattutto anche in relazione al fatto, così come ha detto il presidente Leone, che verrà presentata una legge per programmare lo svolgimento delle varie rassegne, in modo da raggiungere un sistema toscano delle mostre.

Il PCI si è astenuto sul progetto

Scarperia: la scuola serve ma senza spreco

Al progetto della giunta di centro-sinistra non bastano neanche gli attuali finanziamenti

Il consiglio comunale di Scarperia (maggioranza di centro-sinistra) ha approvato il progetto per la costruzione della nuova scuola media. Il PCI si è astenuto. Questo lo scarno resoconto dei fatti. Ci deve essere stato però un motivo serio perché una forza come quella comunista, tradizionalmente impegnata nei settori dell'educazione e delle opere pubbliche, non abbia rifiutato di votare il suo assenso.

Con il consiglio comunale di Scarperia ha approvato il progetto per la costruzione della nuova scuola media. Il PCI si è astenuto. Questo lo scarno resoconto dei fatti.



Al Metastasio si registra «Mistero napolitano» per la RAI

Da qualche giorno presso il teatro comunale Metastasio si stanno effettuando le riprese televisive da parte della RAI dello spettacolo «Mistero napolitano» (contrasto drammatico in musica in tre atti) di Roberto De Simone, nell'allestimento della compagnia «Il Cercino».

Al centro di «Mistero napolitano» è lo scontro, ambientato emblematicamente, sullo scorcio del Seicento, dopo la caduta, rivolta di Masaniello a Napoli, tra il mondo popolare e il potere gesuitico spagnolo dall'alto, al quale spettava il compito di controllare appunto quegli stimoli eversivi, che si manifestavano specialmente con il teatro dei commedianti a Piazza Castello e nei vicoli malfamati di Toledo, dove si accentravano prostituzione, bordelli, contrabbando.

L'edizione televisiva di «Mistero napolitano» prodotta dalla rete due della RAI, andrà in onda con tutta probabilità nel marzo del 1980.

Feri la moglie con sei coltellate

Un tentato omicidio sul banco dell'Assise

Si è aperta ieri mattina la sessione autunno invernale della corte di assise presieduta dal dottor Cassano che dirigerà anche il dibattimento al processo contro i brigatisti rossi Curcio, Franceschini, Ferrari e soci.

no, l'uomo affrontò nuovamente la donna. Volava una chiacchiera. Volarono parole grosse. «Mi ingiuriò — ha raccontato la moglie — saltò addosso a me, mi colpì con la borsa. Allora io non capii più niente...».

Per il pubblico ministero Francesco Fleury nessuna ombra di dubbio sulle responsabilità dell'imputato per il quale ha chiesto la condanna a sei anni e due mesi di reclusione.

La Confedilizia, l'Associazione dei Costruttori ritornano così a parlare della scarsa remuneratività del parametro stato in ogni legge nazionale. Questa posizione appare però difficilmente argomentabile. I problemi reali che hanno determinato lo stato di crisi di tutto il settore stanno davvero nella presunta scarsa remuneratività?

La Toscana è veramente nell'occhio del ciclone. Non vi è solo il referendum nazionale per l'abolizione totale della caccia. Fra poche settimane, a partire dalla fine del mese di ottobre, nelle commissioni competenti prima e nel consiglio regionale toscano poi, vi sarà la discussione e il voto sulla proposta di legge presentata dalla LAC di sospensione per cinque anni dell'esercizio venatorio in Toscana.

Infatti con le proposte abrogative della caccia i radicali e la LAC intendono impedire la elaborazione e l'attuazione del piano regionale toscano che prefigura un uso complessivo del territorio in senso naturalistico-venatorio, vietare ogni iniziativa di riavvicinamento dell'agricoltura, della protezione della fauna selvatica, morfologica e idrica alla indifferenza e al disimpegno delle forze naturalistiche e venatorie.

Già si vedono i primi importanti e significativi esiti dell'impegno e dell'azione qualificata e di massa sviluppata dall'UNAVI toscana. I dirigenti della LAC e quelli radicali che li sostengono sono sempre più in difficoltà non solo nel mondo politico, culturale e fra la gente; ma anche importanti e qualificate associazioni naturalistiche e protezionistiche, pur manifestando grosse riserve e atteggiamenti e posizioni anche fortemente critici verso la caccia attuale, prendono le distanze, esprimono segni palese di dubbio e di negoziazione.

si distaccano in misura sempre maggiore e marcata dalle proposte di abolizione o di sospensione della caccia. In questo contesto assume ancora più importanza e rilievo la manifestazione regionale che l'UNAVI toscana ha indetto a Firenze, il mattino del 21 ottobre, alla quale partecipano da ogni angolo della regione migliaia e migliaia di cacciatori ma anche, come ci auguriamo, personalità del mondo politico e delle istituzioni elettive, scientifiche e culturali.

Per uno sport venatorio cioè che, come dimostra il calendario toscano, diventa sempre più una caccia biologica, un prelievo programmato che tende a lasciare inalterato il capitale faunistico. Una caccia, quindi, che non solo è compatibile con gli equilibri biologici, ma assolve una funzione di controllo delle diverse specie selvatiche e alla difesa delle produzioni agricole.

Manifestazione del PCI a Piombino

Perché deve cambiare la politica agraria CEE

L'alleanza tra movimento operaio e contadino - L'esperienza cooperativistica dei giovani - Il « buco » alimentare frena lo sviluppo

PIOMBINO - Non è un caso che sia stata Piombino, città operaia, ad ospitare la manifestazione provinciale promossa dal PCI per una diversa politica agraria della CEE...

ha detto la Barbarella - della lotta del PCI per la « centralità » dell'agricoltura come componente attiva del sistema...

dotto del Sud (pomodori, ortofrutta, agrumi), si accumulano una eccedenza notevole nella CEE di prodotti come il burro, il latte, la carne e lo zucchero...

Autogestione al Professionale di Pontedera

Iniziata ieri la protesta degli studenti - Incontri con il ministro e le autorità locali

PONTEDERA - Gli studenti del professionale di Pontedera hanno iniziato lunedì l'autogestione dell'istituto nel quadro della vertenza aperta con il ministero per ottenere il ripristino della 4. sperimentazione elettronica...

le loro richieste, tanto valide che se i fatti stanno nei termini esposti dagli studenti la classe sarà certamente ripristinata...

Alcune riflessioni su un problema vitale per la scuola La migliore medicina per i bambini handicappati è l'integrazione sociale

Sul giornale si sono letti articoli sul caso del bambino «diverso» di Grosseto, dove gli operatori sociali di una comunità alloggio per minori hanno consentito di superare una situazione familiare non presentava menomazioni di alcun genere...

spinto dall'episodio di Grosseto per vedere quali sono le difficoltà che tutti gli anni a ottobre con la riapertura delle scuole si ripresentano; e casi per certi versi analoghi a quello di Grosseto sono presenti anche nelle scuole della nostra città...

zioni compiute nella nostra regione sono alcune migliaia i ragazzi handicappati inseriti nella scuola di tutti.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE Piazza San Giovanni 20; via G. Rossi 50; via della Scala 40; piazza Leonardo da Vinci 25; Orsini 27; via di Brozzi 25; interno stazione S.M. Novella; via S. Maria 41; piazza Isola 5; viale Calabrese 6; Borgognissani 40; piazza delle Cure 2; via Senese 206; via G.P. Orsini 107; viale G. Rossi 80; via Calzavara 10.

RICORDO DI ALESSI Nell'anniversario della scomparsa del compagno Arnaldo Alessi, le figlie sottoscrivono un quindicimila lire per il nostro giornale.

ISTITUTO « ULISSE DINI » Presso l'istituto matematico « Ulisse Dini » (viale Morgagni 67) si terrà un « eplogo » rivolto agli studenti del primo anno del corso di laurea in matematica. La prima lezione sarà tenuta alle ore 19 del 15 ottobre.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- CINEMA COLUMBIA Via Faenza - Tel. 212.178 (Ap. 15,30) Hard core: La paroninfamata, a colori, con Jean-Louis Trintignant e Monique Van de Venne...

I cinema in Toscana Viareggio Mignon (Supersxy movies): Sex emotion Pantera - Rocky II Moderno: Uno sceriffo extraterrestre, poco esista e molto terribile...

Rinascita Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista

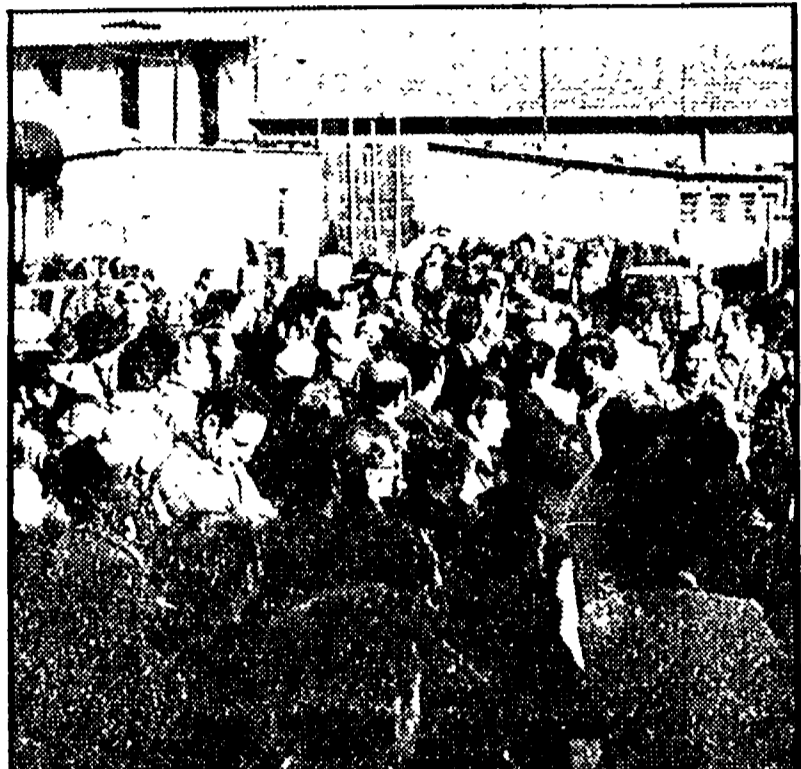
Non vorrei dare l'impressione di essere un po' patetico; ma se c'è poco pane a mio avviso dare meno a chi è meno denutrito degli altri non sarebbe giusto...

Ferma risposta operaia alla bomba di Ponte a Egola

Sciopero nella zona del cuoio contro l'attentato terroristic

Affollata assemblea alla presenza dei rappresentanti delle forze politiche, degli enti locali, dei sindacati e degli imprenditori - L'inquinamento non si vince con la violenza

PONTE A EGOLA (Pisa) - Anche nella zona del cuoio il terrorismo ha giocato la sua carta antioperaia.



Una recente manifestazione di lavoratori conciari

stante questo il movimento di lotta nella zona del cuoio e di Pisa è riuscito a tenere intatta la propria capacità di mobilitazione e, in questi giorni, si prepara a riprendere la protesta.

Il rinnovo del contratto

Per i minatori trattative ancora aperte

Scioperi articolati nelle miniere dell'Amiata - Attivo del PCI a Massa Marittima

GROSSETO. - Sono ad una stretta le trattative per il rinnovo del contratto dei minatori scaduto nel maggio scorso.

Compiti e scadenze del partito in Toscana

I tanti perché di un militante negli anni '80

Il dibattito che si è aperto con l'articolo del compagno Massimo Chiti sull'Unità, attorno ai problemi che riguardano la vita del partito, impone di riproporre un'analisi della partecipazione personale e collettiva all'interno del partito.

A Lucca il convegno regionale dell'Associazione

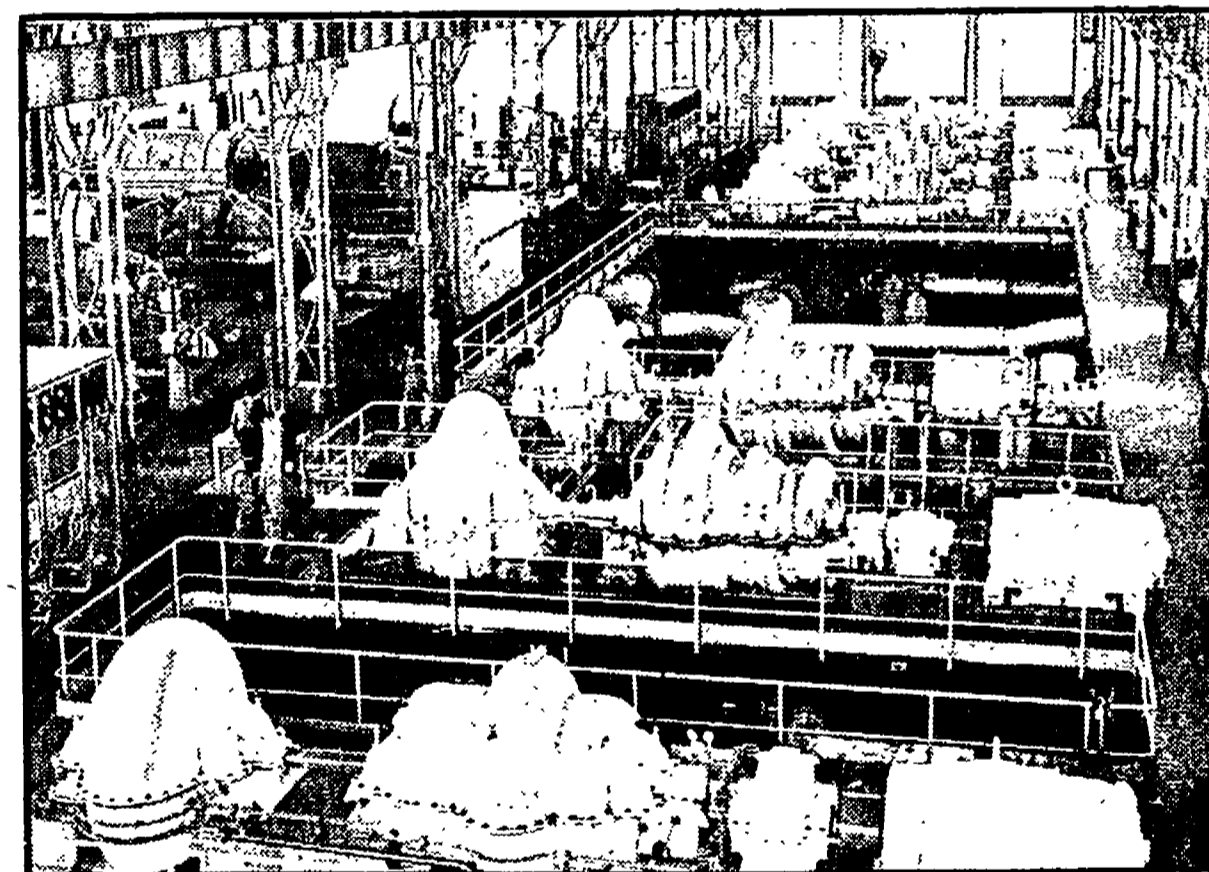
Campagna dell'Anpi per la distensione

Si approfondiscono i rapporti con la gente e con le giovani generazioni - I temi del dibattito nella sala Ademollo

LUCCA - Ben presto la sala Ademollo del Palazzo provinciale di Lucca si riempie e prende avvio il Convegno regionale dell'ANPI.

Si è trattato per l'ANPI toscana di un momento di riflessione dopo l'esperienza di un anno di attività.

Questo appuntamento di Lucca, insomma, lontano dall'essere qualcosa di ufficiale ha saputo rappresentare un incontro di lavoro che ha dato risultati proficui.



Oggi a Grosseto convegno dei sindacati sull'energia

GROSSETO. - La maremma di fronte alla crisi energetica degli anni '80, incanta, allontana e sviluppa.

Le proposte dei comunisti per i comprensori di Pisa e Livorno

Una strategia per il trasporto pubblico

CASCINA. - Una strategia di riflettere sul trasporto pubblico in modo adeguato alle esigenze delle popolazioni.

promotori di appositi incontri per rilanciare con la DC, il PRI e il PSDI, le intese unitarie a suo tempo raggiunte per nuove convergenze operative unitarie a livello di consorzio e commissione amministrativa.

di Livorno, Cecina e Pisa, per i quali è in fase avanzata la progettazione ed è avviato il reperimento da garantire con il concorso degli enti locali.

La complessità dei problemi operativi e politici, trattati nel convegno richiamano ad un grande impegno i comunisti presenti a tutti i livelli nel consorzio ACIT.

Augusto Simoncini

Sui processi sociali siamo ancora in ritardo

Nell'articolo dell'agosto 1978, citato da Berlusconi nel suo recente saggio «Il compromesso nella fase attuale», Palmiro Togliatti avvertiva che la «democrazia si organizza attraverso i grandi partiti di massa».

Ugo Pasqualetti



CALCIO

Il calcio toscano visto da un presidente

Il commento al calcio toscano oggi lo facciamo insieme ad Antonello Antonelli, presidente dell'Aquila Monteverchi...

Le più forti verranno fuori con il tempo

Intervista ad Antonelli, dirigente del Monteverchi

pigliato mondo del pallone. Lo squillo del telefono lo raggiunge alla «Stelo»...

Passiamo alla C2 che effetto le ha guardarla dall'alto dopo la lotta furiosa dell'anno scorso?

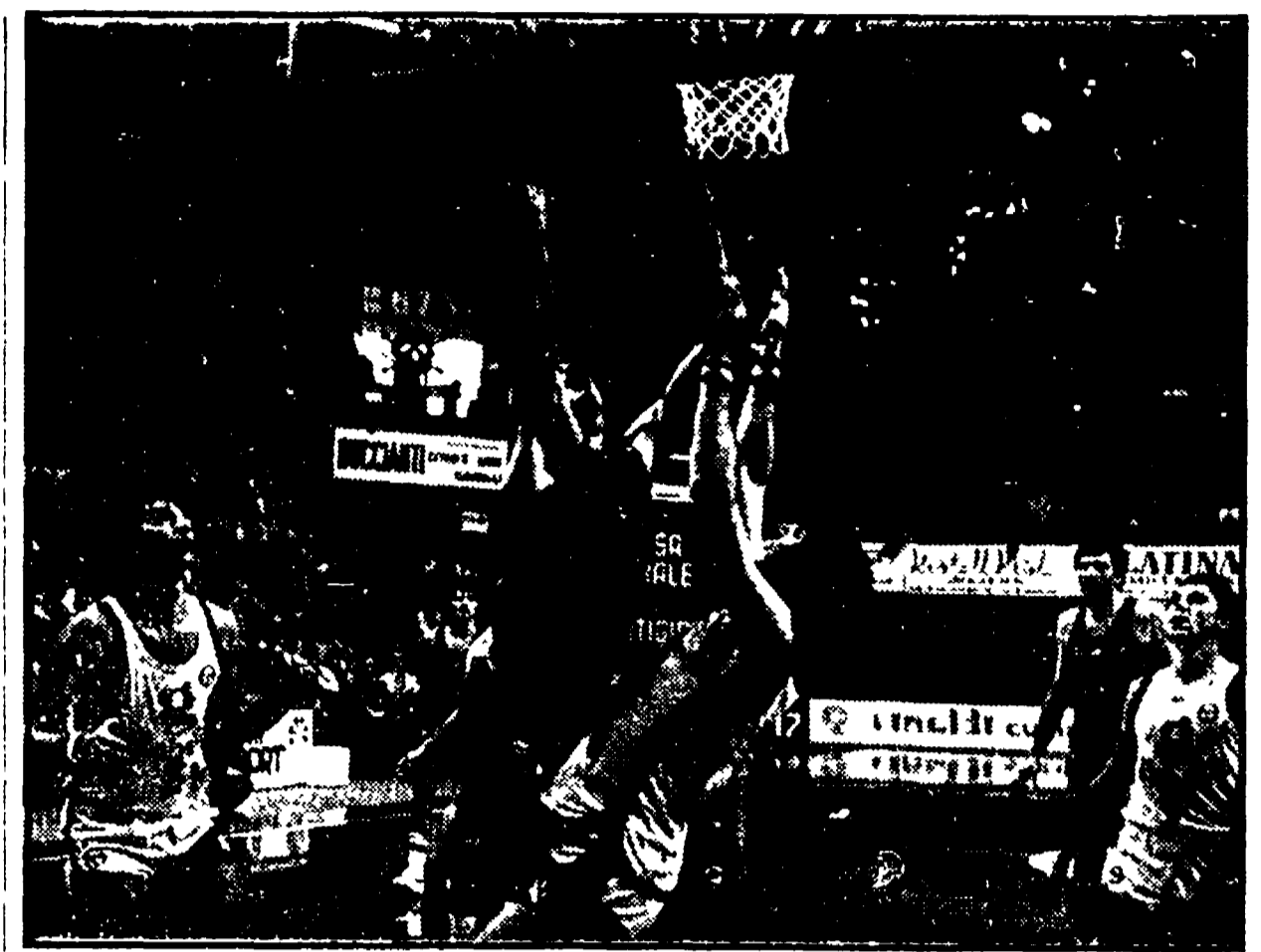
La Lucchese che ha bastonato il Montecatini e il Fiesole che ha rifilato un eccelso tiro a zero a Pietrasanta...



BASKET

L'Antonini è partita con il ...cesto giusto

E' stata la partita degli ex quella giocata contro il Jolly Colombani - Il ritorno di Cardaioli a Siena ha dato il «pepe» alla gara - Ottomila al Palazzetto



L'Antonini in una partita dello scorso campionato

piuttosto stinto e sgualcito, il vecchio e glorioso «La Mens Sana» è una fede... il striscione che ha accompagnato la squadra senese...

SIENA - L'Antonini è partita con il piede giusto: la prima partita di campionato ha battuto il Jolly Colombani...

Cardaioli non è sembrato emozionato più di tanto: del resto gli spargelli dello scorso anno avevano rotto il ghiaccio...

ne ha offerto una prestazione di rilievo al tiro e la prima frazione di gioco ha fatto registrare una percentuale molto buona di 20 su 32...

Ora per i viola c'è un futuro più tranquillo

Il giudizio sul comportamento della Fiorentina a Torino è unanime: è stata una squadra grintosa e volitiva...

dra blasonata come il Torino, può guardare al futuro con maggiore tranquillità. Certamente il campionato è arduo...



Galli, il portiere della Fiorentina

Beaghen affascina i tifosi e diventa subito «Ronny»

Sarà sicuramente un protagonista del campionato

SIENA - Beaghen; ventottenne di colore, fresco fresco di casa Antonini, ha conquistato il palazzetto...

«star», forse un po' più altruista, ed è certo un merito in più. Ronny ha giocato con una tracheite fastidiosissima...

Nei supplementari, guadagnati 5 punti a 38 secondi dalla fine, due sbandate hanno obbligato Bucci a stoppare...

Il Pisa è ancora alla disperata caccia di goal



Quattro partite, tre pareggi, nessun goal. La vicenda del Pisa neopromossa in serie B in questo avvio di campionato sta tutta in questi dati...

fare muro davanti alla propria porta sperando nel fatto che alla Pistoiese una era assolutamente esclusa...

Le vecchie volpi «arancioni» ora peccano d'ingenuità



Fino a domenica tra le critiche che si potevano muovere alla Pistoiese una era assolutamente esclusa: quella d'ingenuità...

durante i novanta minuti di gioco ma nemmeno erano scesi inferiori all'Atalanta...

Il '79 è stato l'anno nero per il ciclismo toscano

Tra i professionisti 7 gare quasi tutte disertate dai big

La stagione ciclistica professionistica in Toscana si è chiusa con la corsa di Laterina che ha visto il successo di Vladimir Panizza...

Al secondo posto la formazione dei vigili del fuoco di Belluno che nella prima frazione...

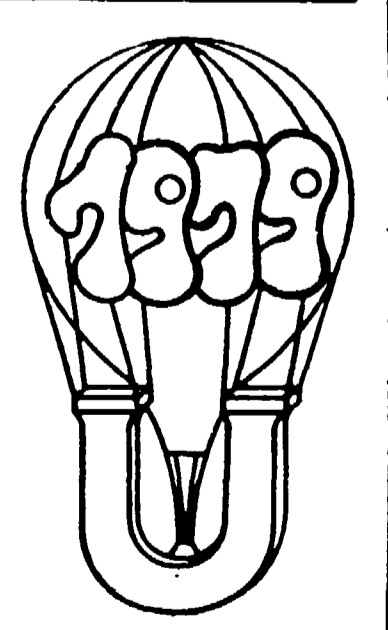
riormente. Lascerranno l'attività oltre Fabrizio Fabbri, Ricconi, Tortoni, Falorni e Simonetti...

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

PROVINCIA DI Grosseto AVVISO DI GARA Il Comune di Castel del Piano rende noto che quanto prima verrà indetta una licitazione privata...

Grecia

fine settimana ad ATENE Itinerario: M 110, Roma, Atene, Roma, M 110. Trasporto: voli di linea. Durata: 5 giorni. Quota: da Milano L. 310.000 da Roma L. 300.000



UNITA VACANZE 20162 MILANO Viale Fulvio Testi n. 75 Tel. 64.23.557-64.38.140 00185 ROMA Via dei Taurini n. 19 Telefono (06) 49.50.141

italturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE vacanze nei paesi dal cuore caldo crociere relax cielumare

Prende il via la campagna contro l'aumento del costo della vita

Dal 20 ottobre (per un mese) il «paniere» dei negozi CONAD

La collaborazione tra la Lega delle Cooperative, il Comune e il gruppo d'acquisto «GAN-GEA» - Allo studio un'altra iniziativa per la vendita a prezzo controllato di polli, conigli e agnelli - Presto in funzione l'Ente comunale di approvvigionamento

Da sabato 20 ottobre prossimo, e per la durata di un mese, i consumatori napoletani che si recheranno per i loro acquisti di prodotti alimentari nei negozi aderenti al gruppo «GAN-GEA» troveranno un «paniere» di merci a prezzi particolarmente vantaggiosi.

In questo modo si è voluto dare una risposta concreta al problema del caro-vita che taglieggia quotidianamente i consumatori e in particolare le fasce di cittadini

a reddito più basso. E' un intervento coordinato che, anche nella sua limitatezza temporale, costituisce una valida premessa per una azione più duratura e più incisiva destinata a modificare profondamente l'organizzazione del settore con l'instaurazione di rapporti sempre più estesi tra operatori della cooperazione e consumatori.

L'annuncio della data di partenza della iniziativa è stato dato nel corso di una conferenza stampa che ieri mattina si è svolta alla Lega delle Cooperative con l'intervento anche dell'assessore comunale all'Annuaio, il socialista Luigi Locorotondo. Il responsabile della Lega per il settore alimentare, Scuderi ha illustrato il piano di intervento sottolineando le difficoltà che sono state incontrate nei rapporti con le industrie produttrici locali.

Tutte le pelati che sono prodotti dal CONOR Campania (ex azienda Cambarano) la rilevata dal movimento cooperativo) tutti gli altri prodotti sono stati acquistati al miglior prezzo e sono fatti indurre. E così la pasta di quella prodotta dal pasifiglio cooperativo emiliano «Cortice» e da una industria privata di evidente origine lucigirama come la «Barilla».

A questa iniziativa del «paniere» ne seguiranno altre. Gli industriali della pasta prima avevano concordato alcuni prezzi, poi hanno accettato aumenti nelle quotazioni del grano e si sono fatti indurre.

«L'inevitabilità della giunta regionale e dell'assessore alla Sanità ha raggiunto il limite. Siamo stati convocati dall'assessore ma lui non c'era. Un suo segretario ci ha rimproverati di essere arrivati in ritardo per cui De Rosa non aveva potuto aspettarci...».

Si è risolto così l'incontro che gli operatori della politica si sono incontrati con l'assessore alla Sanità: l'assessore non si è presentato, pur avendoci convocati.

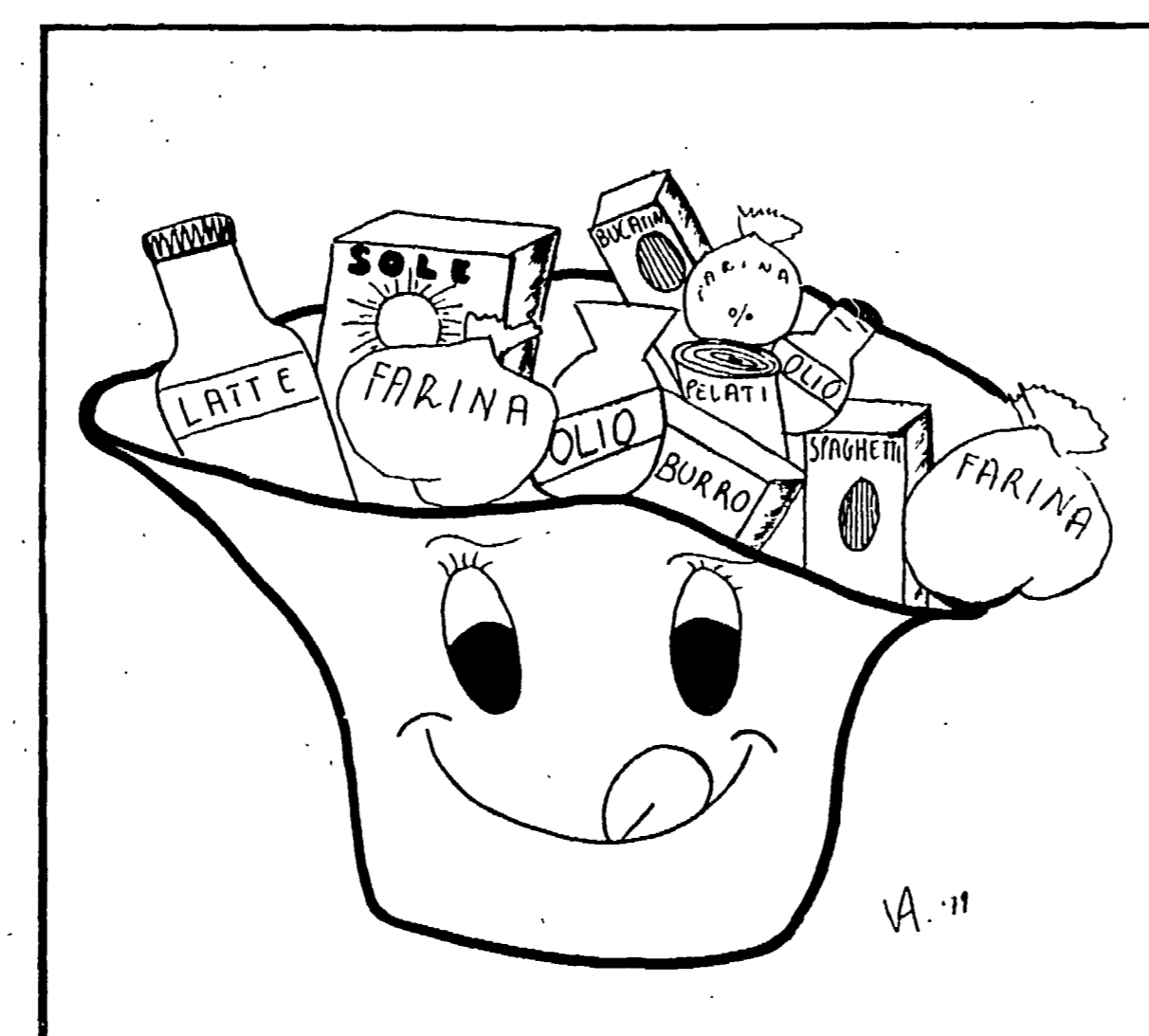
«Dopo un tale rinvito la conclusione non può essere che quella di continuare l'occupazione», dicono gli operatori.

«Sono i sociologi, gli assistenti sociali, i medici che da anni, pur nel vuoto completo dell'iniziativa della giunta regionale e in situazioni del tutto inaccettabili, continuano ad avere rapporti con i giovani tossicodipendenti».

Hanno occupato gli uffici dell'assessore venerdì e non hanno intenzione di abbandonare i locali fin quando non avranno assicurazioni che il problema della droga sarà affrontato e i ritardi e le inadempienze saranno eliminati.

«Con loro i genitori dei giovani tossicodipendenti sono intransigenti e si danno da fare per far tornare il centro e ho sempre sentito parlare di piani contro la tossicodipendenza, di centri riabilitativi, di strutture decentrate. Ma fino ad oggi ho continuato a mendicare un posto letto in ospedale quando mio figlio viene ricoverato male e aveva bisogno di cure quando gli piacerà la raccomandazione».

«E' una madre che parla. Segue da tempo le peregrinazioni del figlio da dieci anni eroinomane...».



«Ecco quanto risparmiare». Nel «paniere» della spesa dal 20 ottobre prossimo potrete farci entrare molti prodotti di largo consumo a prezzi sensibilmente inferiori a quelli praticati normalmente.

Per farne una struttura aperta a tutti i cittadini

I giovani occupano Parco Castello

L'iniziativa è partita dalla FGCI - La struttura era completamente abbandonata ormai da due anni - Sarà prima ripulito e poi ospiterà una serie di manifestazioni e di assemblee - Le gravi responsabilità dell'Ente della Mostra d'Oltremare

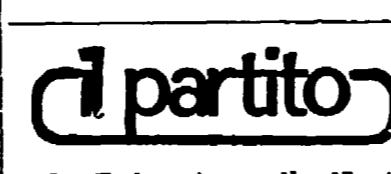


Contro le inadempienze del governo e della Regione

Giovedì e venerdì a Napoli la lotta per l'occupazione

Tutto il partito è mobilitato per preparare le due manifestazioni popolari - I presidi della FGCI e le assemblee di oggi

Giovedì e venerdì Napoli torna a lottare. Con la tenerezza e l'impegno di sempre la città chiederà in causa il governo e la Regione... La FGCI è mobilitata per preparare le due manifestazioni popolari.



Ancora un attacco all'assetto economico della città

Dal primo novembre l'ATI perde il centro operativo

Il «cervello» dell'azienda, già trasferito a Roma, sarà assorbito dall'Alitalia - A Napoli resta la base d'armamento - A colloquio con i compagni della cellula

Arrestato un giovane ad Albanella

Il «clan Cutolo» avrebbe fatto sparire il boss Langella

È stata fatta un po' di luce sulla sparizione di un «uomo di rispetto», Francesco Langella del quale da molti mesi non si hanno notizie... Il clan Cutolo avrebbe fatto sparire il boss Langella.

Agredito il segretario della Camera del Lavoro

Pozzuoli

Un gravissimo episodio di provocazione è avvenuto ieri sera verso le 19 presso la Camera del Lavoro di Pozzuoli.

Piccola Cronaca

IL GIORNO: Oggi martedì 9 ottobre 1979. ONOMASTICO: Dionigi (22481); Daniele (25403). NOZZE: Si sono uniti in matrimonio i compagni Maria Agrozino ed Enzo Infante.

A meno di un mese dalla soluzione dell'ultima crisi

Di nuovo tempesta alla Regione: C'è o non c'è la giunta-farsa?

Venerdì il presidente Cirillo deciderà se dimettersi oppure no - Domani si riunisce il gruppo dc per sostituire De Feo - Intanto continua la paralisi dell'istituzione, vittima dei continui giochi di potere

Parè quasi certo che si va verso una nuova crisi dell'esecutivo regionale. Se così fosse, avremmo raggiunto il fondo e la responsabilità della DC sarebbe di dimenarsi ancora maggiori di quelle che ha accumulato in questi mesi in cui ha praticamente inchiodato la Regione al più esiziale immobilismo.

«Il Consiglio deve funzionare»

Sulle prospettive della vita e del lavoro del Consiglio regionale, abbiamo intervistato il compagno Mario Gomez D'Avila.

Stamane la manifestazione per lo sciopero generale del settore

Oggi in piazza gli edili di Salerno e provincia

Il concentramento è fissato per le ore 9 in piazza della Ferrovia - La lotta alla mafia e le proposte del sindacato per uno sviluppo razionale della città e del suo comprensorio

SALERNO - Questa mattina si tiene a Salerno lo sciopero provinciale generale dei lavoratori edili. Il concentramento dei lavoratori è previsto per le 9 a piazza Ferrovia.



Manifestano gli alimentaristi della FILIA

Che fine hanno fatto i miliardi CEE?

I lavoratori protestano vivacemente all'Unione industriali di Napoli e Salerno. Striscioni e cartelloni sistemati nel mezzo di piazza dei Martiri erano un pugno nell'occhio, ieri mattina.

A Salerno una stanca passerella di amministratori locali

Alla conferenza sui trasporti molto fumo ma poche proposte reali

Gli unici elementi concreti sono stati portati dai rappresentanti dei sindacati e dei partiti democratici

SALERNO - Si è conclusa domenica 7 ottobre la conferenza dei trasporti. Dalla conferenza, tenuta a Salerno nel salone dei Martiri del Comune, è emersa la proposta di elaborazione di un documento conclusivo sui trasporti e sul traffico che dovrà essere stilato da una apposita commissione.

Un elenco di cose da fare subito (le corsie preferenziali, la divisione tra traffico urbano e traffico extraurbano, l'articolazione di flussi di traffico secondo fasce orarie, l'apertura del tratto già terminato della circumvallazione; dall'altro sono state avanzate anche una serie di proposte sul lungo periodo.

Salerno, che dovrà riasumere la proposta sul traffico e sui trasporti, si dovrà tenere conto di numerosi elementi critici sottoposti al documento.

La giunta comunale in grave difficoltà a Benevento

Rottura tra DC e PSI sulla 167

A colloquio col compagno Iarrusso, capogruppo comunista - La reale portata della vicenda e gli interessi in gioco - Tagliare le radici della speculazione edilizia

BENEVENTO - La giunta Mazzoni cadrà sulla 167? Questa la domanda che circola insistentemente negli ambienti politici cittadini per la rottura tra DC e PSI sulla variante sanatoria per la zona del piano della 167.

«Dicono però molto chiaramente gli alleati: o si legalizzano tutte le manomissioni, inserendo l'argomento al primo posto dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, oppure il Consiglio non sarà convocato e si andrà alla crisi».

«E' abbastanza palese inoltre che i socialisti hanno preso le distanze e non sono disposti a fare da copertura agli esempi urbanistici della 167, gestiti in funzione di uomini e di gruppi della DC».

Al cinema America. Da oggi replica della rassegna sul «dada» e il surrealismo.

TEATRI. CENTRO REICH Santa S. Filippo (Tel. 418.680). Da: 1 a 31 ottobre. Seminario di studi e di esibizioni.

VI SEGNALIAMO. «La luna» (Ambasciatori), «Woodstock» (Itinapoli), «Hair» (Delle Palme, Roxy), «Anemic cinema» (America).

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI. GLORIA - B* (Tel. 291.309) Goldrake - DA. MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 444.800).

Informazioni SIP agli utenti. Cambio numeri telefonici nella rete urbana di Napoli. da 29000 a 29999, da 44000 a 44999, da 45000 a 45999.

Presentato dal consiglio regionale delle Marche

Pacchetto di «cose da fare» per combattere la logica della violenza

Si dovranno concordare delle iniziative in tutta la regione. Una manifestazione ad Ancona alla fine di novembre

ANCONA - La presidenza del consiglio regionale sarà presto promozionale e di coordinamento di tutte le prossime iniziative miranti a sensibilizzare la popolazione marchigiana sul gravissimo problema della sicurezza democratica dello Stato e dell'ordine pubblico.

sto è un elemento che spinge alla mobilitazione ed al riarsi. Possiamo avere una sede diversa da quella ufficiale, al fine di ricreare un contatto vero, non rituale, i luoghi da privilegiare sono i negozi, i ritrovi, i ritrovi, i ritrovi.

Un'altra iniziativa opportuna, già sperimentata con successo in occasione delle celebrazioni del trentennale della Carta Costituzionale, potrà essere quella di rinnovare il contatto con le masse del territorio.

I prossimi giorni vedranno il consiglio regionale impegnato in una serie di riunioni per concordare un calendario delle iniziative, tutte previste per la prima quindicina di novembre. Alla fine di novembre è intenzione del consiglio organizzare una grande manifestazione ad Ancona, alla quale, si spera, potrà partecipare il presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Partendo da queste considerazioni è necessario coinvolgere direttamente i Comuni, elementi di stretto collegamento con il popolo, primi strumenti istituzionali di contatti tra Stato e cittadini.

Si dovranno poi stabilire direttamente con le organizzazioni sindacali le modalità per lo svolgimento di assemblee dei lavoratori all'interno degli stabilimenti.

Ad Ancona un diffuso disagio tra gli studenti dell'ateneo marchigiano



L'Aula Magna dell'università di Ancona durante una recente assemblea

Polemiche per il nuovo rettore in una università in pieno caos

Vera e propria fuga dalla facoltà di medicina - La laurea si riesce a prenderla solo dopo otto anni di studio - Il boicottaggio degli organismi di partecipazione

ANCONA - Perché gli studenti fuggono dalla facoltà di medicina di Ancona? La storia non è nuova. Dall'inizio dei corsi ad oggi è continuata l'emorragia degli iscritti. Dato ancora più impressionante se confrontato con la situazione della facoltà di Ingegneria nell'anno accademico '78-'79 il calo degli studenti in corso e fuori corso è stato dell'11,3 per cento (più 3 per cento a Ingegneria), nell'anno precedente addirittura del 16 (meno 1 ad Ingegneria).

MACERATA - Sono state effettuate ieri mattina, a seguito di alcune ordinanze di sgombero, firmate dal sindaco di San Severino le evacuazioni di quattro famiglie che risiedono in case limitrofe alla Torre civica. Il singolare monumento, una costruzione del XII secolo, alta oltre 40 metri nel rione Castello, infatti, potrebbe crollare.

La Torre civica a questo punto stanno in effetti, in piedi quasi per miracolo; la precarietà del materiale con cui è formata la base d'appoggio provoca un movimento di torsione e di scioglimento verso valle del terreno circostante.

I sindacati denunciano le continue manovre dilatorie della DC

Per i corsi professionali è quasi scandalo

Il ritardo in commissione rischia di vanificare la spesa per il contratto dei dipendenti dei corsi. L'attività formativa doveva cominciare il primo ottobre - Nota della Federazione Cgil-Cisl-Uil

ANCONA - Aperta denuncia della Federazione regionale Cgil, Cisl, Uil in riferimento a ciò che ormai sta diventando alla Regione Marche un caso politico: il ritardo gravissimo della approvazione del piano per la formazione professionale. Il tono del sindacato unitario è molto duro: le manovre della commissione rischiano di vanificare la spesa per l'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti dei corsi.

avrebbero dovuto avere inizio il 1. ottobre, con conseguenze di estremo disagio per gli allievi e le loro famiglie. Da tempo è in corso un confronto tra la Federazione Cgil, Cisl, Uil e la giunta regionale per un rinvio complessivo del settore, dopo che la stessa giunta si era impegnata a coprire il costo contrattuale per il personale operante nel settore.

La consultazione regionale PCI sulla mancanza di gasolio ANCONA - La consultazione regionale delle autonomie locali del PCI, riunita per esaminare l'attività della Regione e degli enti locali marchigiani, ha trattato, tra gli altri problemi, la grave situazione che si va determinando per la mancanza di gasolio in tutte le Marche.

Per lo spargimento di polveri di cereali

Commissione tecnico-scientifica per l'inquinamento del molo sud

ANCONA - La giunta comunale anconetana, dopo la clamorosa protesta dei lavoratori del Molo Sud, a seguito del ripetersi dei fenomeni di inquinamento dovuti allo spargimento nell'aria di polveri di cereali, durante le operazioni di carico-scarico dalle navi ai silos, ha deciso di nominare una apposita commissione per accertare le reali condizioni di lavoro.

A Jesi i cittadini in lotta per la villa Marcelli

Un quartiere alla conquista del «verde»

JESI - «Un parco pubblico a villa Marcelli», è la parola d'ordine lanciata alla cittadinanza dagli abitanti del popoloso e vecchio quartiere di San Giuseppe e dal consiglio della terza circoscrizione per salvare dal degrado un patrimonio prezioso (la villa appunto) e definire una zona verde, ad riparo dal traffico cittadino. Non è la prima volta che in città si parla di questo problema, ma senza dubbio la manifestazione di protesta della domenica scorsa, davanti ai cancelli della villa, è il primo atto concreto, destinato a dare una svolta importante all'annosa questione.

già abbastanza eloquente e mostrava in modo chiaro i danni causati dal tempo, dall'insensibilità del proprietario e perfino dallo scarso senso civico di alcuni abitanti della zona.

Tre anni fa c'era stato un incontro con i proprietari per saggiare la loro disponibilità ad una trattativa seria con il Comune: era anche intenzione degli amministratori procedere all'esproprio, ma le difficoltà finanziarie in cui si era trovato il Comune (come del resto tutti i comuni italiani) avevano impedito di procedere.

Solo qualche indiscrezione sul possibile destino, accompagnata da forti pressioni perché diventi rettore un docente di medicina. Quelli che hanno sempre considerato l'elezione del nuovo rettore un problema di pochi intimi ora stanno manovrando per ritardarla: perdere tempo sarebbe essenziale, a quanto sembra, per sbarazzarsi di alcuni docenti di ruolo non sufficientemente allineati.

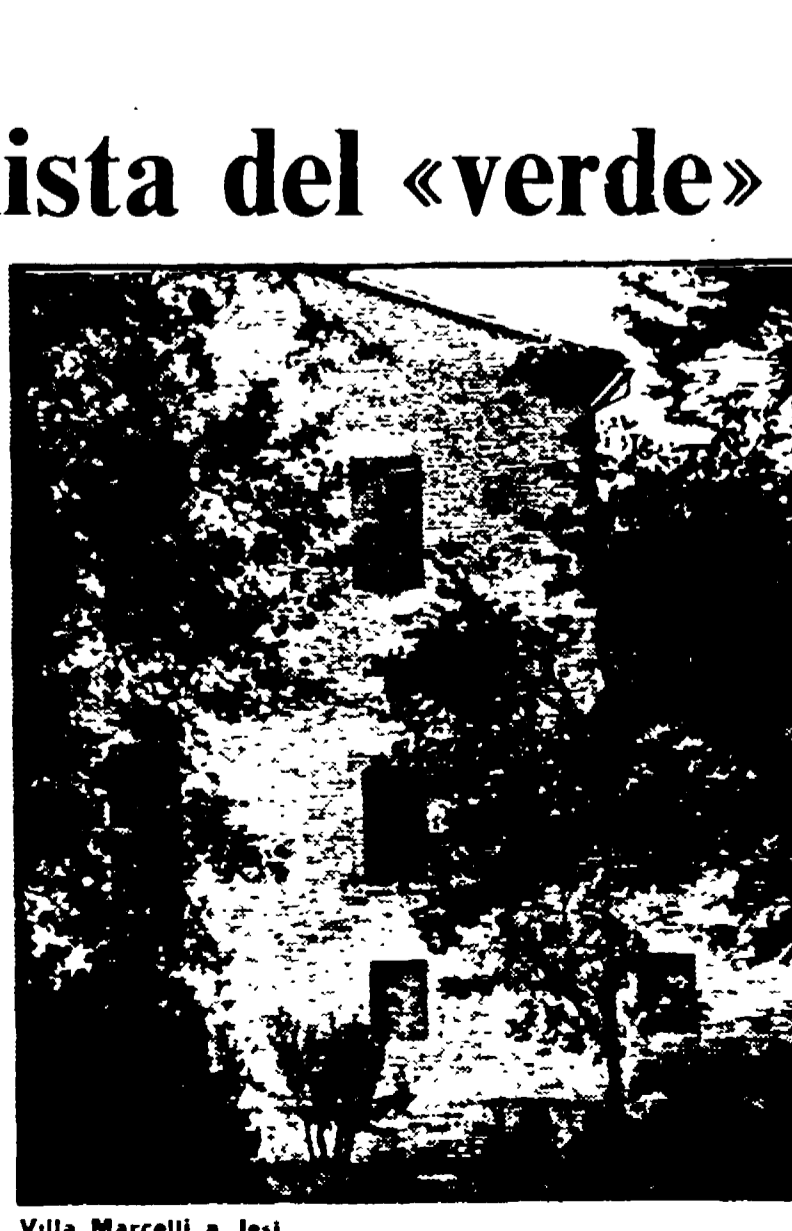
FOTOFINISH SPORT

C'era una volta, tanto tempo fa

Per i tifosi della Maceratese da anni nelle prime domeniche si rinnova lo spettacolo che però, regolamentato in un'azienda giudiziaria riguardante il fisco), i sindacati e il potere pubblico (Assessorato comunale) chiedono una campagna elettorale limpida, che non percorra le vecchie strade di «clientelismo». Deve essere un dibattito sui programmi di governo che questo o quel candidato è in grado di esprimere. Per il momento comunque nulla di tutto ciò.

«prestigio e consenso politici», regalando in cambio la sua presenza alla partita della domenica prolezzolare con show annessi e grandi saluti al pubblico, che regolamente lo insulta. È diretta da un giovane generale manager: oggi procuratore le gale, entrò nella cabina di Camparino sera negli anni '60, recando a memoria squadre di tutte le categorie e risultati di dimenticati partite e dimostrandosi già da allora, grande disponibilità a guidare un complesso sportivo.

lani o la lentezza di Sabatini a mettere in crisi la società sportiva maceratese, ma la sua stessa concezione dello sport. Quest'anno tutta la politica della squadra ruota attorno alle due giovanissime piazze: Paleari e Morbiducci.



Villa Marcelli a Jesi

